3
MISTER MEZZANOTTE
MARTIN WADDELL
detectives club
librogame®

librogame®

collana diretta da Giulio Lughi

Nessun albero è stato abbattuto
per produrre la carta di questo libro che è interamente riciclata.

A Tom, Simon e Peter

ISBN 88-7068-189-0
Titolo originale: «The Mystery Squad and Mr Midnight».
Prima edizione: Blackie and Son Ltd, Londra.

Progetto grafico e copertina Tassinari/Vetta associati.

MISTER MEZZANOTTE

MARTIN WADDELL

illustrato da Terry McKenna
tradotto da Francesca Gregoratti

Edizioni E. Elle S.r.l.
34133 Trieste via San Francesco 62 Telefono 040-77 23 76 Telex 460628

Sei un buon detective?

Per risolvere questo caso devi seguire le tracce e scoprire gli indizi disseminati sul cammino. Alcuni li troverai nel testo, altri nei disegni. Se sarai così abile da scoprire subito gli indizi otterrai il massimo del punteggio, e alla fine della storia meriterai il titolo di Sherlock Holmes. Altrimenti non ti scoraggiare! Vedremo di aiutarti in qualche modo... ma attenzione alle torte in faccia! Man mano che ottieni dei punti segnali sullo Sherlock-Notes in fondo al libro: alla fine della storia fai la somma e scopri il tuo grado di abilità.
Benvenuto nel Detectives Club!

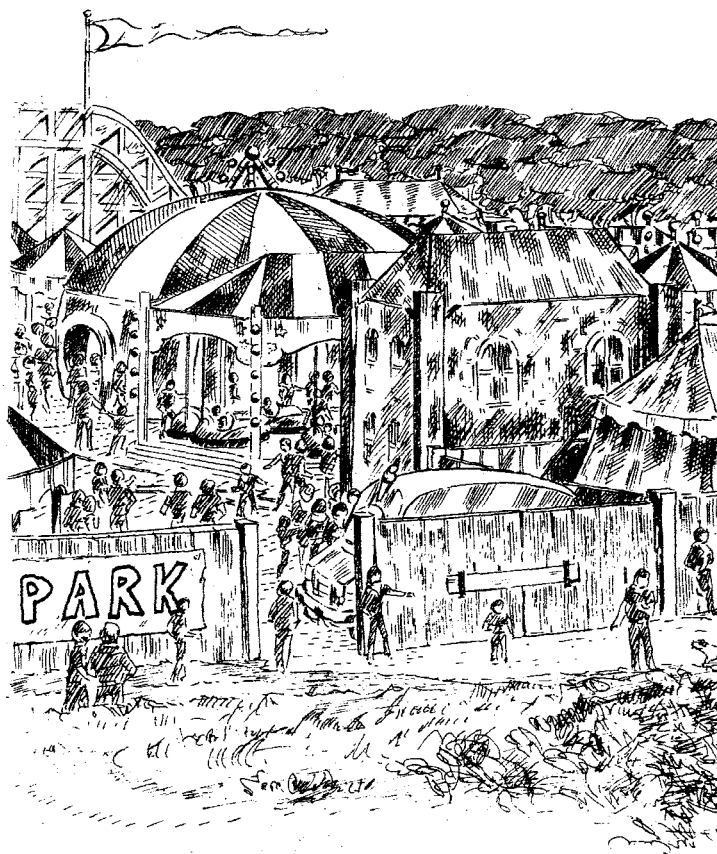
Il mistero comincia qui . . .

1

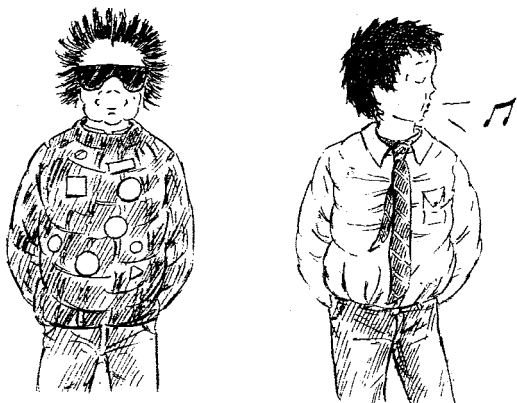
«Sembri un pazzo con quegli occhiali, Bodger» osservò Fagiolina.

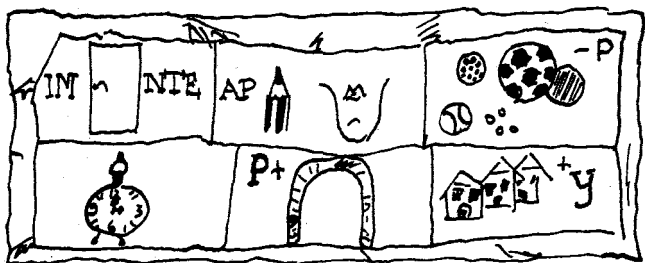
«Niente affatto» le risposi.

«E non parlare con la bocca piena di chewing-

gum» aggiunse. Ma se masticavo chewing-gum era per una ragione precisa: faceva parte del mio

Abbigliamento Reversibile D.I. (doppia identità).
«Assomigli proprio ad uno scimpanzé, con questa tenuta» disse Fagiolina.
«O a una mucca . . .» rise James.
«Ah ah!» gli feci il verso.
«Ma cosa fa Casey?» chiese Fagiolina, che cominciava a perdere la pazienza. «Non mi pare carino lasciare messaggi cifrati per fissare appuntamenti a cui dopo non ci si fa vivi. Non è da lui comportarsi così!»
«È andato al luna park» dissi. «Scommetto che sarà sugli autoscontri». Ma nessuno mi prestava attenzione. «Avete paura di andare sugli autoscontri quando ci sono io, perché io sono il CMASCD» continuai. Stavo aspettando che mi chiedessero che cosa significava quella sigla, ma il tutto cadde nell'indifferenza più completa. «Campione del Mondo di Autoscontri del Club dei Detectives!» spiegai.
«Finiscila!»
«Comunque io sono pronto a passare all'azione!» dissi.
«Con questi vestiti?»
L'Abbigliamento Reversibile D.I. era un'idea di James, ma l'avevo confezionato io: un pettine, chewing-gum e un paio di occhiali da sole, ecco quel che ci vuole. Il pettine serve per pettinarsi coe un punk; il chewing-gum ti arrotonda le guance; gli occhiali da sole . . . beh, sono sempre occhiali da sole! Il Club dei Detectives si serve dell'Abbigliamento Reversibile per le operazioni speciali. Se uno dei nostri si è fatto riconoscere, può, in un batter d'occhio, cambiare fisionomia. È un'idea brillante, checché ne dica Fagiolina.

Ed ecco l'Abbigliamento Reversibile in tutto il suo splendore:

Ed eccomi qua, per ben due volte, durante la dimostrazione pratica:

«Sei talmente preso dal tuo look che ti sei dimenticato di prendere il block-notes» disse Fagiolina.

«E invece ce l'ho» risposi, e lo estrassi dalla Tasca Segreta.
Non vi dirò dove si trova la mia Tasca Segreta, perché fa parte del M.T.S. (Materiale Top Secret), di cui si può dar notizia solo agli adepti. Io sono il responsabile di tutto il M.T.S. del Club dei Detectives, quindi decido io a chi parlarne. Casey Peters è il capo del Club dei Detectives, perché suo padre è ispettore di polizia e Casey conosce bene i metodi con cui conduce le indagini la polizia. Mio fratello James è il nostro E.T. (Esperto Tecnico) e mia sorella Fagiolina è la responsabile dei messaggi cifrati, quando non perde tempo ad impicciarsi dei fatti miei.
«Scommetto che hai sbagliato di decifrare il messaggio di Casey» dissi a Fagiolina. «Sono ormai le tre e dieci e non si è ancora visto».
«Non mi sono sbagliata» rispose Fagiolina, mostrandomi il messaggio cifrato che Casey ci aveva lasciato al ristorante.

Hai capito cosa voleva dire il messaggio?
Se sei riuscito a decifrarlo, vai al **31.**
Se hai bisogno di aiuto, vai al **29.**

2

Vai al **91** e riprova.

3

Vai al **18** e riprova.

4

Casey non usa solo sassi e legnetti per lasciare i suoi messaggi. Vai al **31.**

5

Hai sbagliato. Torna al **111** e riprova.

6

Hai sbagliato ancora. Vai al **48** e ritenta.

7

Sei sulla strada giusta. Perché? Quando l'avrai scoperto, vai al **111.**

8

Giusto! Dov'è? Trovalo nel disegno grande al **96.** Poi vai al **17.**

9

Sei sulla strada giusta. Perché?
Quando l'avrai capito, vai al **48.**

10
Sherlock-Notes
Ottieni 5 punti se hai trovato subito il pezzo giusto.
Togli 1 punto se hai avuto bisogno di aiuto.
Togli 1 punto per ogni errore commesso.

10

«È ”uomo”» disse James. «Questi sono i tre pezzi di carta corrispondenti. È come un puzzle».

piccolo uomo solo

«Eh?»
«Mister Mezzanotte ha tagliato da un unico pezzo di carta le tre parole di cui aveva bisogno per il suo messaggio. Il che non ci aiuta molto ... A meno che non ci sia qualcosa scritto dietro».
James girò i pezzi di carta e li rimise a posto.
«Che bella carta lucida» mormorò. «Sembra quella di una pubblicità».

Trucchi fantastici Cat

«*Trucchi fantastici. Cat*» dissi. «Ma cosa significa?»
«Penso di saperlo» esclamò James, e andò a cercare le pagine gialle.

Completa il Cat ...
Cat + egoria ... Vai al **22.**
Cat + tiveria ... Vai al **60.**
Cat + alogo ... Vai al **67.**
Cat + acombe ... Vai al **101.**

11

Torna al **18** e riprovaci.

12

Giusto! Ma perché? Vai al **10.**

13

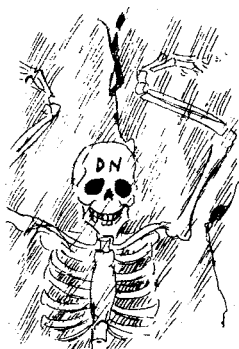
Vai al **91** e riprovaci.

14

Esatto! Stai per incontrarmi. Vai al **43.**

15

Ti prendi una bella torta in faccia! Vai al **49.**

16
Sherlock-Notes
3 punti se hai risposto esattamente.
Togli 1 punto per ogni errore commesso.

16

«Mister Mezzanotte ha lasciato un indizio sul cranio di uno scheletro» disse James. «D è la quarta lettera dell'alfabeto e la N è la dodicesima. Il segno significa quattro/dodici; ma dodici è un altro modo di dire Mezzanotte. Questo è il quarto misfatto del signor Mezzanotte».

«Cioè?» chiese Casey.

«James è uscito di senno!» esclamò Fagiolina.

«Sono d'accordo» dissi.

«Aspetta» intervenne Casey. «Hai detto che avevi visto un altro segno del genere?»

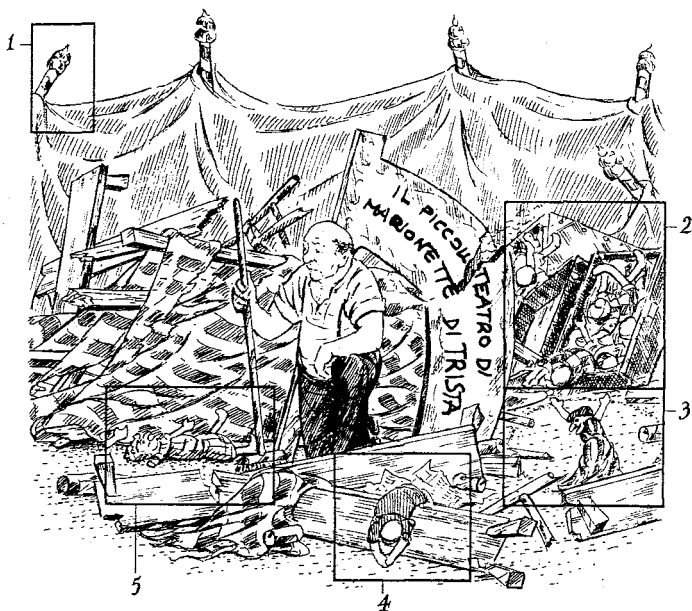
«Ha lasciato un segno cinque/dodici al teatrino di Tristano» rispose James.

«Sta numerando i luoghi dei misfatti».

«Cinque / dodici» borbottò Casey. «Sarebbe E/N, giusto? È la quinta lettera dell'alfabeto, non è così?»

«No» rispose James. «Il segno cinque dodici che ha lasciato il signor Mezzanotte al teatro delle marionette è ben più difficile da scoprire!»

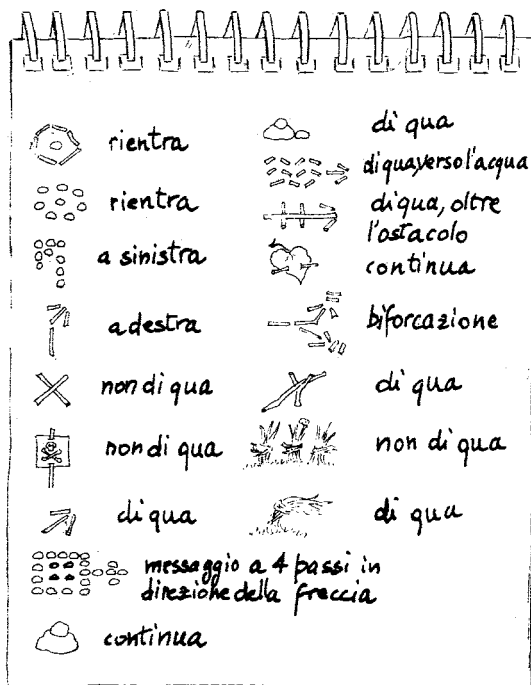
E tu l'hai scoperto?

Osserva l'illustrazione seguente. Si trova ...
Nel primo riquadro? Vai al **103.**
Nel secondo riquadro? Vai al **94.**
Nel terzo riquadro? Vai all'**80.**
Nel quarto riquadro? Vai al **76.**
Nel quinto riquadro? Vai al **56.**
Se hai bisogno di un indizio, vai all'**88.**

17
Sherlock-Notes
Ottieni 4 punti se hai trovato subito la risposta esatta.
2 punti se ti sei confuso con qualcun altro.
1 punto se hai trovato la risposta giusta dopo aver commesso un errore.

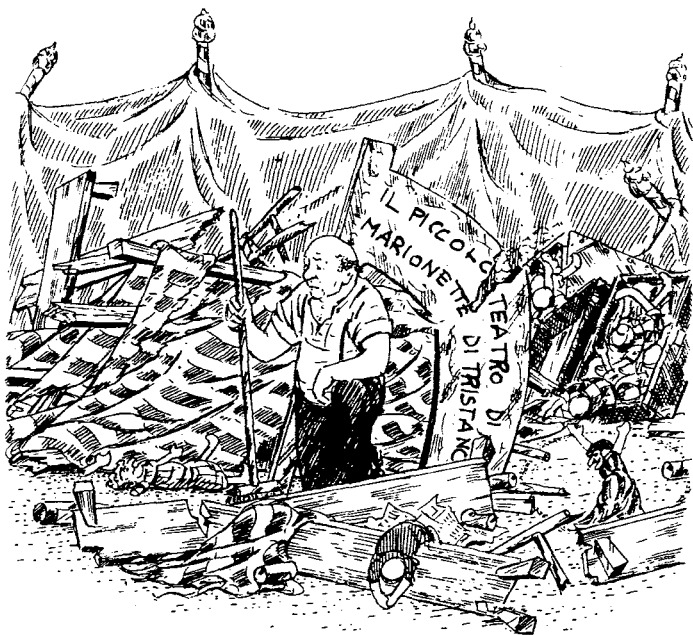
17

«Ecco Notorius!» gridai. «Se l'è squagliata nel bosco, verso il generatore di corrente, con una valigia».
«Vai, Bodger!» ordinò Casey.
«Stai attento» disse James. «Non avvicinarti troppo in nessun caso e, se lo perdi di vista, non fare di tutto pur di ritrovarlo . . . potrebbe averti scoperto e averti teso una trappola. Seguilo finché lo vedi. Se lo perdi, ti ripeto, fermati e torna indietro».
«Ricordati che siamo dietro a te» aggiunse Casey. «Hai il tuo notes?»

Annuii.
«Allora usa i segnali di percorso. Noi li seguiremo».
E partii per la mia impresa pericolosa!

Riesci a seguire la mia pista?
Guarda il mio notes. Riesci a vedere i segni che ho lasciato dietro a me e a capire il loro significato? È la forma del segno che conta, ricordalo! Segui la mia traccia e vai al numero corrispondente.

18
Sherlock-Notes
Ottieni 2 punti se hai trovato la risposta esatta al primo tentativo.
1 punto soltanto se hai commesso un errore.
0 punti se ne hai commessi di più.

18

«Non ride mai?» disse Fagiolina. «Cosa vorrà dire?»
«Sarà un uomo triste . . .» osservai.
«Tristano!» esclamò Casey, raggiante. «Il teatrino di marionette di Tristano!»
«Un teatro e un uomo solo» disse James. «Cioè le marionette e un uomo solo che le muove!»

«Dov'è il teatrino di Tristano?» chiesi, ma nessuno lo sapeva, così cominciammo a cercarlo. Quando lo trovammo, non c'era rimasto molto da vedere.
«Cosa avete da guardare?» L'uomo che stava risistemando tutto si fermò. «Oggi non ci sarà nessuna rappresentazione. Fareste meglio a sloggiare. Il teatro del vecchio Tristano è chiuso e lo sarà per un bel po'».
Tristano non aveva affatto l'aria amichevole, ma chi l'avrebbe avuta in una simile situazione?
«Il signor Tristano?» chiese Casey, con l'espressione più educata possibile. Di solito era molto abile nel far parlare la gente, ma quel giorno non ci riuscì!
«Cosa vuoi, moccioso?»
«Abbiamo sentito che mister Mezzanotte ha visitato il suo teatrino, signor Tristano» disse Casey.
«E avete sentito bene» rispose Tristano. «Bene, adesso avete ficcato abbastanza il naso! Sono occupato e non ho tempo da perdere».
«Non siamo dei ficcanaso, noi siamo il Club... Ahi!» Casualmente il piede di James piombò sopra il mio...
«Andatevene!» esclamò Tristano. «E fate attenzione a dove mettete i piedi!»
Ce ne andammo subito.
«Mister Mezzanotte deve essere veramente malato, per fare queste cose» dissi.
«Pazzo» mi interruppe Casey. «Secondo me non è malato, è pazzo!»
«Potrebbe anche essere opera di ragazzacci, tutto ciò» osservò Fagiolina.

«Dei ragazzacci, come dici tu, non avrebbero lasciato degli avvisi» rispose Casey.
«UN PAZZO DISTRUGGE IL LUNA PARK» dissi, ma nessuno rise.
«Almeno abbiamo appurato che il signor Denny non ha mentito» fece Casey.
«Qualcuno sta distruggendo veramente il suo luna park».
«A meno che il colpevole non sia lui, che vuole riscuotere il denaro dell'assicurazione» intervenne James.
«Mi sembra piuttosto bizzarra l'idea di distruggere il proprio parco dei divertimenti» rispose Casey.
James scosse la testa. «Il signor Denny è il direttore del luna park, ma ogni stand ha un proprietario che dà a Denny una certa percentuale dei guadagni. E più guadagna lo stand, più guadagna anche il signor Denny».
«Dunque se il teatrino non guadagnasse più, il proprietario se ne sbarazzerebbe per sostituirlo con una attrazione migliore e più remunerativa?»
«È possibile» rispose James. «Ma forse Denny possiede degli stands... non sarà facile scoprirlo».
«E allora cosa facciamo adesso?» chiese Fagiolina.
«Vediamo un altro messaggio» disse Casey.
«Un altro?»
«Io ne ho tre» aggiunse Casey. «Quello di Tristano e questi due».
Fagiolina afferrò i messaggi.
«Fammi vedere» protestai.
«Spiacente» rispose, «ma l'esperta di messaggi cifrati sono io, fino a prova contraria!»
«Modesta, no?» esclamò Casey.

«Nessuno può accusare nemmeno te di essere modesto» si intromise James.

«Smettetela di litigare» gridò Fagiolina, spazientita. «Abbiamo cose ben più importanti da fare, mi sembra. Questo messaggio, tanto per cominciare. Credo di averlo decifrato. È più semplice dell'altro. L'espresso!»

«Cosa?»

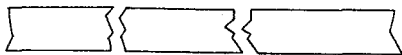
«L'espresso con lo spirito! Se non è un caffè . . .»

Dove andrai adesso?

Roller disco? Vai al **3.**
Agli autoscontri? Vai al **26.**
Al teatrino delle marionette? Vai al **92.**
Al museo delle cere? Vai al **63.**
Al museo della magia? Vai al **104.**
Al castello incantato? Vai al **34.**
Da Zandra e dai suoi animali feroci? Vai al **115.**
Sulle montagne russe? Vai al **107.**
Al mini grand prix? Vai al **58.**
Al tiro al bersaglio? Vai al **120.**
Sulla cascata? Vai al **45.**
Alla sala giochi? Vai al **72.**
Al muro della morte? Vai all'**82.**
Al palazzo degli specchi? Vai all'**11.**
Al treno fantasma? Vai al **49.**
Hai bisogno di un indizio? Vai al **41.**

19

Torna al **91** e riprova.

20

Hai mai ricostruito un puzzle? Ora torna al **42** e dai la risposta esatta.

21

Sbagliato! Vai al **31.**

22

Sbagliato! Riprova. Vai al **10.**

23

Attenzione! Torta alla panna in arrivo. Vai all'**80** e ripensaci.

24

Eri stato avvisato dal segnale. Vai al **111.**

25
Sherlock-Notes
Ottieni 4 punti se l'hai scoperto subito.
Togli 1 punto per ogni errore commesso.

25

«Qui non c'è niente! dissi.
«Lo sapevo!» esclamò Casey.
«Non è vero!» rispose Fagiolina. «Dici così solo perché non siamo riusciti a trovare niente!»
«No» obiettò Casey. «Ma non c'erano molte possibilità di trovare indizi qui».

Perché?
Se lo sai, vai al **62.**
Se hai bisogno di un indizio, vai al **90.**

26

Vai al **18** e ripensaci.

27

Sbagliato! Torna al **42.**

28

Torna al **91** e riprova.

29

Il quinto riquadro contiene un arco preceduto da una P.
"P" più "ARCO" = "PARCO".
Torna all'**1**.

30

E adesso dove?

31
Sherlock-Notes
Ottieni 4 punti se hai decifrato subito il messaggio.
3 punti se hai avuto bisogno di una mano.
Togli 1 punto per ogni errore.
0 punti se hai commesso 4 o più errori.

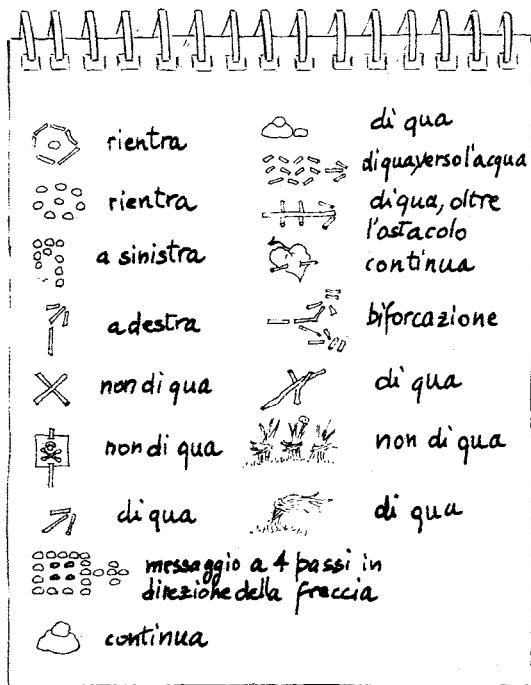
31

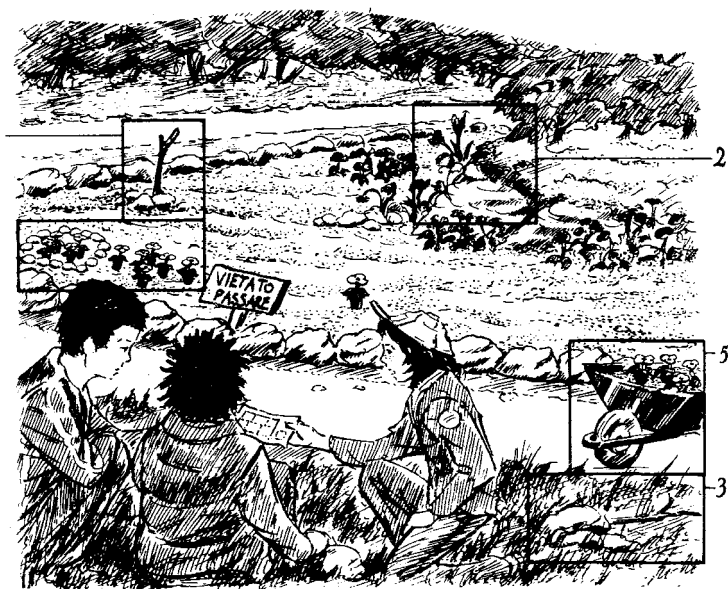
«Importante appuntamento alle tre nel parco, Casey», disse Fagiolina. «Questo è il suo messaggio. Ma dov'è Casey?»
«Non è da lui fare di questi tiri» osservò James.

Improvvisamente mi venne un'idea geniale. Ogni membro del Club deve essere un buon osservatore, e io ne diedi la prova: «Casey non ci ha giocati» dissi, mentre facevo scorrere le pagine del mio block-notes M.T.S. «Ecco!»

«Cosa?» domandò Fagiolina.

«Sono i segni convenzionali per indicare il percorso che io e Casey abbiamo deciso di adottare».

«Ma li conoscono tutti; li ho imparati anni fa, quando facevo la scout!» intervenne mia sorella.

«In ogni caso non li sai più riconoscere, non è vero?»
«Cosa vuoi dire, Bodger?» chiese James.
«Voglio dire che Casey è passato di qua e ci ha lasciato delle tracce, un messaggio. E ci ha anche lasciato un segno per dirci dove trovarlo».

L'hai trovato?
Segno 1 ... vai al **100.**
Segno 2 ... vai al **21.**
Segno 3 ... vai al **53.**
Segno 4 ... vai al **91.**
Segno 5 ... vai al **74.**
Se hai bisogno di qualche altro indizio, vai al **4.**

32

Sbagliato! Torna al **42.**

33

Torna al **91** e riprovaci.

34

Torna al **18** e ripensaci.

35

Sbagliato! Guarda il disegno al **96** e riprova.

36

Sbagliato! Torna al **112** e riprovaci.

37

Sbagliato! Torna al **17** e ripensaci.

38

Sbagliato! Torna al **111** e riprova.

39

Niente da fare! Torna al **43.**

40

Hai sbagliato! Torna al **48** e riprova.

41

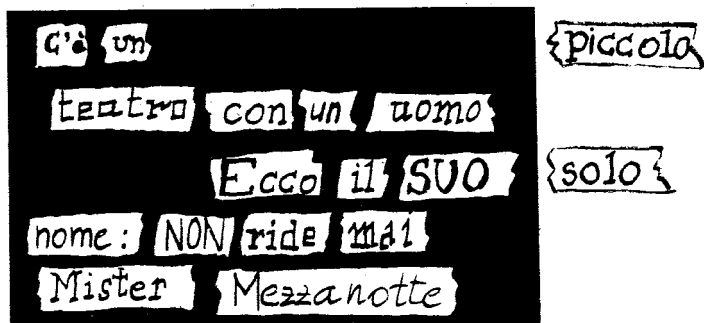
Se non è un espresso, sarà un diretto. Hai bisogno di un altro indizio? Vai al **15.**
Altrimenti, vai al **49.**

42
Sherlock-Notes

Ottieni 3 punti se hai capito subito.
2 punti se hai commesso qualche errore.

42

James prese le pinze.
«Ma cosa stai facendo?» chiese Casey.
«Solo un piccolo esperimento».
E un istante più tardi, prima che qualcuno lo potesse fermare, scollò la parola "piccolo" dalla carta.
Casey impallidì. «È un indizio. Non puoi distruggere i nostri indizi».

James sorrise. «Forse ne vale la pena, se ci permette di arrestare il nostro ricattatore» rispose.
«Ma stai distruggendo la carta!»
«No!» disse James. «Sto solo togliendo una o due parole!» E così dicendo scollò anche la parola "solo", poi grattò la colla dal retro.
«Ma . . .»
«Sto raccogliendo le parole che provengono dallo stesso pezzo di carta, nella speranza che questo ci faccia progredire nell'inchiesta» spiegò James. «Ce ne sono tre su questo messaggio».

Qual è la terza parola?

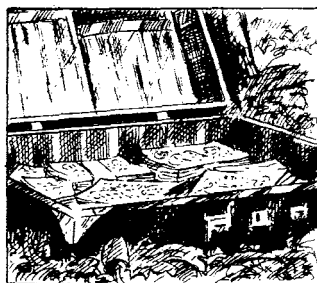
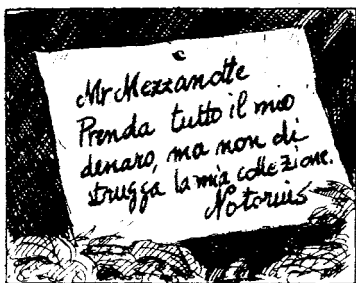
C'è? . . . Vai al **64.**
Un . . . Vai al **27.**
Teatro . . . Vai al **98.**
Con . . . Vai al **32.**
Un . . . Vai al **46.**
Uomo . . . Vai al **12.**
Ecco . . . Vai al **106.**
Nome . . . Vai all'**84.**
Ride . . . Vai al **59.**
Mezzanotte . . . Vai al **114.**
Qualcos'altro? Vai al **123.**
Hai bisogno di un indizio? Vai al **20.**

43
Sherlock-Notes
Ottieni 3 punti per ogni sentiero giusto imboccato fin dall'inizio.
1 punto per sentiero imboccato al secondo tentativo.

43

Notorius si era fermato, così mi fermai anch'io. Era in mezzo ad uno spiazzo; mi nascosi tra gli alberi e attesi. Speravo che gli altri avessero visto i segni che avevo lasciato. Avevo utilizzato questi messaggi.

Mi venne un'idea terribile. Forse Notorius voleva incendiare il bosco? Allora sarei stato prigioniero delle fiamme. Ma anche Notorius, per lo stesso motivo.
«Bodger?» bisbigliò Casey. Si erano avvicinati senza far rumore.

«Allora Bodger! Cosa sta succedendo?» chiese Casey.
«Guarda!» esclamai.

«Soldi!» disse Fagiolina. «Ma se è lui mister Mezzanotte, perché lasciare del denaro qui?»
«Non vedi?» rispose Casey. «Ci siamo sbagliati. Notorius non è mister Mezzanotte. Non può essere!»

«Notorius non è mister Mezzanotte?»
«È evidente che è vittima di un ricatto. Mister Mezzanotte l'ha minacciato di distruggere la sua collezione, e gli ha dimostrato di essere in grado di distruggere gli altri stand. Per questo motivo oggi Notorius ha portato i soldi».
«Ma . . .»
«Notorius è pazzo per la sua collezione. Vi ricordate la confusione che ha fatto quando credeva che gli avessimo danneggiato qualcosa? Pagherebbe qualsiasi prezzo per salvaguardare la sua famosa collezione».
«Cosa faremo ora?» chiese James. «Restiamo qui e aspettiamo che arrivi il ricattatore a prendere il denaro?»
«Oh no, non possiamo!» rispose Casey, con molta fermezza. «Non possiamo catturare i criminali da soli. Mio padre, se facessimo una cosa simile, bloccherebbe ogni attività del Club dei Detectives. Ora dobbiamo andare al più presto a chiamare aiuto: papà manderà una squadra di bei poliziotti robusti».
«Potremmo prendere noi mister Mezzanotte» dissi. «Potremmo balzargli addosso da dietro e . . .»
«No!» gridò Casey.
«Ha ragione, Bodger!» aggiunse James.
«Ma . . .»
«Non c'è nessun ma» esclamò Casey. «Mister Mezzanotte è un violento criminale e non possiamo arrestarlo da soli, chiaro?»
«Sono d'accordo» rispose James.
«In questo caso, non abbiamo un solo minuto da perdere» disse Fagiolina.
«Andiamo!»
Tornammo indietro per avvertire il padre di Ca-

sey, in modo che potesse preparare una bella trappola per catturare mister Mezzanotte non appena fosse arrivato a prendere i soldi del ricatto. Non trovammo il padre di Casey, ma fortunatamente Casey aveva riconosciuto uno dei poliziotti in borghese e gli raccontò l'accaduto.
Il poliziotto scoppiò a ridere, poi parlò a lungo con Casey, come se gli volesse spiegare qualcosa. Casey diventò *verde!*
«Cosa c'è?» chiese James, appena il poliziotto se ne andò.
«Mister Mezzanotte è il prof. Notorius» rispose Casey. «È appena stato arrestato».
«Arrestato?»
Casey annuì. «Notorius è mister Mezzanotte».
«Ma non può essere. Questo vorrebbe dire che era lui il ricattatore».
«Deve esserlo» disse Casey. «È stato colto in flagrante dal signor Skinner mentre tentava di incendiare il castello incantato. Notorius è fuggito, non sapendo che Skinner aveva avuto tutto il tempo di riconoscerlo . . »
«Ma noi abbiamo seguito Notorius da quando è partito con la valigia fino a pochi minuti fa!» dissi.
«Skinner afferma di essere sicuro di aver riconosciuto Notorius» ripeté Casey.
«Allora noi abbiamo seguito Notorius dopo che era fuggito da Skinner» disse James. «Ma lui non poteva sapere che Skinner l'aveva riconosciuto, è vero?»
«Suppongo di no» sbottò Casey, alzando le spalle.
«Bene. Allora aveva due possibilità. Poteva fuggire, il che avrebbe confermato che mister Mezzanotte era lui, o rimaneva qui e inventava una storia. La valigia con il denaro e il piccolo messag-

gio indirizzato a mister Mezzanotte gli servivano per procurarsi un alibi».

«Vuoi dire che ha fatto tutto questo per poter provare che si trovava nel bosco ad aspettare mister Mezzanotte quando è avvenuto l'incidente al castello incantato?» chiese Casey.

«Esatto!» rispose James. «Penso che Notorius adesso stia dicendo di non essersi mai avvicinato al castello incantato e di essere vittima di un ricatto».

«La polizia sta cercando la valigia . . .» disse Casey.

«Dunque avevamo ragione» esclamò Fagiolina. «Notorius è veramente mister Mezzanotte. Io l'ho sempre pensato».

«E come ha fatto Skinner a capire?»

«Notorius ha osato troppo. Ha inviato due messaggi d'avvertimento . . . ma questa volta Skinner è riuscito a indovinare quale sarebbe stato il prossimo bersaglio, cioè il castello incantato».

«Ed è stato preso» disse Fagiolina.

«Mah» disse James. «Sarà la sua parola contro quella di Skinner».

«No» rispose Fagiolina. «Potremmo parlare a tuo padre del catalogo ritagliato, Casey. È ancora nell'ufficio di Notorius».

«Dirà che non è stato lui a ritagliarlo, ma che qualcuno gliel'ha messo là».

«E allora?» disse Fagiolina. «Io ho sempre pensato che mister Mezzanotte fosse Notorius. Tutti gli ultimi avvenimenti sono pieni di trucchi . . . solo un mago poteva pensarci . . .»

Ma Casey non sembrava convinto.

«A meno che Skinner non riesca a convincere la giuria, Notorius riuscirà probabilmente a cavarsela» rispose James.

Proprio in quel momento scorgemmo Skinner in compagnia del signor Denny, che stava parlando a dei giornalisti.
Ci avvicinammo.
Skinner stava mostrando gli ultimi due messaggi, che aveva trascritto in fretta su di un pezzo di carta:

Anche la celebrità può consumarsi come una candela.

«Cioè il museo delle cere» esclamò Skinner. «Ma sfortunatamente non siamo arrivati in tempo».
«Avete decifrato l'altro messaggio?» gli chiese un giornalista.
«Sì».

Nelle brughiere della Scozia
tutti li conoscono ma nessuno ci va.

«Le brughiere della Scozia» disse Skinner, «sono famose per i loro castelli antichi. Ho concluso che si trattava del castello incantato!»
«L'avrei indovinato anch'io, se l'avessi potuto leggere» mormorò Fagiolina.
Nel frattempo giunse il padre di Casey. Nel vedere Skinner che parlava con i giornalisti non sembrò molto contento e si diresse verso il piccolo gruppo.
«Tutti erano intenti a guardare i pompieri che spegnevano l'incendio» disse Skinner. «Mister Mezzanotte ha sicuramente pensato che nessuno avrebbe prestato attenzione a cosa stava succedendo dall'altra parte del luna park. Nessuno... tranne me».
«È tutto per il momento, signori» borbottò il padre di Casey, aprendosi un varco tra la folla.
«Avanti, commissario Peters!» protestò uno dei giornalisti. «Dobbiamo pur scrivere qualcosa oggi sul giornale».

«Potete scrivere che, in seguito alla deposizione del signor Skinner, la polizia sta interrogando un sospetto che può essere accusato di vandalismo . . .»

«Lasciategli finire la storia, capo» continuò un giornalista, più vecchio. «Continui, signor Skinner!»

«Non ho molto da aggiungere!» disse il signor Skinner. «Mi diressi verso il castello incantato ed egli era là, in carne ed ossa. Aveva sparso del petrolio per terra ed aveva dei fiammiferi in mano. Era N . . .»

«Basta così, signor Skinner!» ordinò il padre di Casey, con tono minaccioso.

«Era il prof. Notorius!» gridò Skinner. «Notorius è mister Mezzanotte. L'ho visto io».

Improvvisamente Casey si mosse. Spinse la gente che gli stava intorno, giunse da suo padre e gli tirò la manica della giacca.

«Papà, Skinner sta mentendo».

«Casey, ne ho avuto abbastanza di te e dei tuoi . . .»

«Papà, ascoltami! Skinner sta mentendo. Secondo lui, Notorius avrebbe approfittato della confusione dell'incendio per andare al castello incantato».

«Sì, e allora?» esclamò Skinner.

Puoi provare che Skinner sta mentendo?

Osserva il disegno grande al **96**.

C'è qualche rapporto tra la posizione di . . .

Notorius, gli autoscontri e il Museo delle cere? Vai al **39**.

Notorius, gli uomini con i secchi e la direzione del vento? Vai al **110**.

Notorius, il camion dei pompieri e il furgoncino dei gelati? Vai al **119**.

44

Vai al **91** e riprova.

45

Torna al **18** e riprovaci.

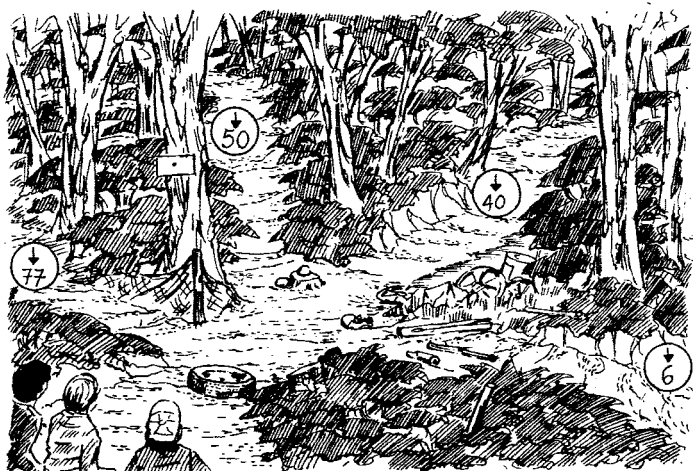
46

Hai sbagliato! Torna al **42.**

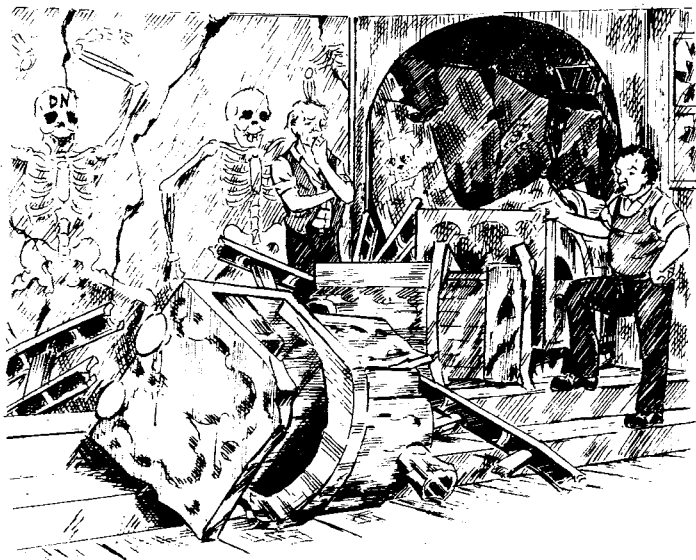
47

Giusto! Ma come ha fatto? Se hai bisogno di un indizio vai al **116.**
Se hai già capito tutto vai direttamente all'**81.**

48

E adesso?

49
Sherlock-Notes
Ottieni 6 punti se ci sei arrivato senza aiuto.
5 punti se hai avuto bisogno di un indizio.
Togli 1 punto per ogni errore commesso.
Se hai commesso più di 5 errori, 0 punti.
0 punti se hai ricevuto qualche torta in faccia!

49

«Il treno fantasma, sicuro!» esclamò Fagiolina. «L'espresso è un tipo di treno ...»
«E *"l'espresso con lo spirito"* significa treno fantasma!»
«In ogni caso mister Mezzanotte ne ha da vendere, di spirito» dissi.
In effetti il treno fantasma era stato completamente distrutto, come pensavamo.
«Quel signore col sigaro è il signor Denny, il proprietario del luna park» spiegò Casey. «Solo dopo aver ricevuto i messaggi di mister Mezzanotte si è reso completamente conto della situazione. L'altro dev'essere Skinner».
«Non hanno l'aria molto simpatica» osservai.
«Non giudicare dalle apparenze» disse James.
Casey si diresse verso il tunnel del treno fantasma, dove erano sparpagliati i vagoni rovesciati.
«Desolato, ragazzo» disse Skinner, il proprietario dello stand. «È chiuso».
Denny guardò Casey. «Ehi, non ci siamo già visti da qualche parte?»
«Ci siamo incontrati al distretto di polizia, signor Denny» disse Casey molto gentilmente.

«Avevi rubato biciclette, moccioso?» chiese Skinner, con una risata.
«Mio padre è commissario di polizia, si chiama Peters» rispose Casey. «Ero là per vedermi con lui».
Skinner smise immediatamente di ridere.
«Non ha fatto molto mi pare!» esclamò Denny. «Digli pure che mandare un poliziotto per ispezionare questo macello... non è certo quello di cui ho bisogno».
«Non so proprio cosa faccia la polizia» aggiunse Skinner.
«Sono sicuro che mio padre sa benissimo che cosa deve fare» ribatté Casey, arrossendo.
«Ah sì?» disse Denny. «Vorrei esserlo anch'io». Si girò sui tacchi e si allontanò lungo i binari.

«Cosa è successo, signore?» chiese Casey.
Skinner alzò le spalle. «Mister Mezzanotte ci ha fatto visita dopo la chiusura. E potete vedere cosa ha combinato».
«Ha rubato qualcosa?» chiese James.
Skinner scosse la testa.
«Com'è entrato?» chiese di nuovo James, assumendo l'aria più distaccata possibile, ma annotando tutte le informazioni che poteva fornirgli Skinner.
«E cosa vuoi che ne sappia» rispose burbero Skinner. «Le porte del tunnel vengono chiuse ogni sera. Comunque è riuscito a entrare, non so da dove... ed ecco i risultati... Milioni di danni!»
«Sarebbe questo?»
«Questo è solo il treno... I fantasmi sono un altro problema».
«Non avete visto nessun sospetto, nessun vagabondo?» chiese James.
«Vedo gente tutto il giorno» rispose quello. «Questi sono dei baracconi, lo sapete!»
Si girò e si incamminò lungo i binari.
«Bravo, Casey! L'hai messo alle strette» esclamò James.
Ma Casey lo ignorò. «C'è qualcuno che ha delle idee?» chiese.
«Mister Mezzanotte ha il doppione delle chiavi» dissi. «È venuto dopo la chiusura del treno fantasma».
«Questo significa che può muoversi a suo piacimento senza dare nell'occhio» osservò James. «Sarebbe impossibile per qualcuno che non lavorasse qui».

«Così dovremo cercare tra le persone che lavorano nel luna park» disse Casey. «Forse uno che fa gli spettacoli, o qualcuno dei macchinisti ..»
«Supponiamo che mister Mezzanotte si nasconda all'interno del luna park, prima della chiusura» disse Fagiolina. «Quindi non ha bisogno necessariamente di una chiave».
«Avrebbe potuto nascondersi nel tunnel tra i fantasmi e tutti gli attrezzi» aggiunse James.
«Un po' rischioso» disse Casey.
«C'è una botola nel soffitto» notai. «Mister Mezzanotte avrebbe anche potuto appendersi lassù, come un pipistrello».
«Bodger!» sospirò Fagiolina.
James si guardava intorno, curioso; improvvisamente si fermò davanti a degli scheletri danzanti.
«Mezzanotte» gridò. «La dodicesima ora».
«Cosa?»
«Ma sì ... li sta numerando!» disse James, abbozzando un sorriso di vittoria. «È la seconda volta che lo vedo. Cinque, quattro, tre, due, uno ... li sta numerando!»
«Cosa?» chiese Casey.
«Questo è il numero quattro» rispose James. «D è la quarta lettera dell'alfabeto».
«E cioè?»
«D.N.» rispose James.
«Ma cosa significa N?»

Cosa significa N?
N sta per gli specchi? Vai all'**89.**
N sta per il museo? Vai al **117.**
N sta per mezzanotte? Vai al **16.**
N sta per magia? Vai al **109.**

50

Sei sulla strada giusta. Perché? Quando l'avrai scoperto, vai al **30.**

51

Sbagliato! Torna all'**81** e riprova.

52

Hai sbagliato! Torna al **30** e ripensaci su.

53

Sbagliato! Vai al **31.**

54

Sbagliato! Torna al **112** e riprova.

55

Perché non guardi più attentamente nei cassetti? Torna al **67.**

56

Sbagliato! Torna al **16.**

57

Torna al **91** e riprovaci.

58

Torna al **18** e ripensaci su.

59

Hai sbagliato! Torna al **42.**

60

Sbagliato! Riprovaci. Torna al **10.**

61

Una deliziosa torta in faccia ... non te la toglie nessuno! Torna al **105.**

62
Sherlock-Notes
Ottieni 2 punti se hai capito subito che il locale era stato ripulito.
1 punto, se hai avuto invece bisogno di aiuto.

62

«Il locale è stato ripulito per bene» disse Casey. «Se c'era un indizio, probabilmente deve essere stato eliminato insieme con i vetri».
«Forse c'è scritto qualcosa sui frammenti di vetro» dissi, pieno di speranze.
Silenzio: cominciammo a osservare i pezzi di vetro.
«Potremmo tagliarci, facendo questo lavoro» disse Fagiolina.
«Il geniale Bodger ha colpito ancora!» esclamò James. «Torneremo a casa coperti di sangue».
«Giusto!» disse Casey. «Stavo proprio cercando di dirvi che dovremmo riflettere sul significato di questo conto alla rovescia, ammesso che sia davvero così. Non ne sono del tutto convinto: potrebbe benissimo trattarsi di una coincidenza».
«Invece è un conto alla rovescia» dissi. «Il numero cinque era Tristano. Il quattro era il treno fantasma. Il tre, probabilmente, qui. Rimangono il due e l'uno . . .»
«E?»
«E bum!» esclamai.
Fagiolina si mise a gridare.
«Hai colpito il naso di Fagiolina, Bodger» mi rimproverò James.

«Non volevo» risposi. «D'altra parte, col naso che si ritrova, non potevo non colpirla».
«La prossima volta che alzi le braccia, fammi il favore di stare più attento!» borbottò Fagiolina.
Le feci scoppiare il chewing-gum sul naso. Il chewing-gum ormai non aveva nessun sapore, ma mi serviva per il travestimento.
«Se i segnali del conto alla rovescia vengono lasciati da mister Mezzanotte, allora sono in contraddizione con tutte le altre azioni che compie. Giusto?» chiese Casey.
«Sbagliato» rispose Fagiolina. «Sono un'altra prova della sua pazzia».
«Vuole farci credere di essere pazzo» dissi.
Casey scosse la testa. «È uno che si vuol far notare. Adotta un soprannome misterioso, scrive dei messaggi cifrati per indicare il luogo del prossimo misfatto. Tutto questo per attirare l'attenzione sulla sua follia. Ma i segnali del conto alla rovescia, beh, questa è un'altra storia. Li nasconde come se volesse che nessuno li trovi».
«Ma allora, perché li lascia?» chiese James, strabuzzando gli occhi. «Oh sì, Vedo! Ben detto, Casey!»
Stavano facendo la solita scena dei complimenti reciproci. Io e Fagiolina non aprimmo neanche la bocca per chiedere delle spiegazioni. Aspettammo pazientemente.
«I segni del conto alla rovescia non sono comprensibili per chiunque» disse Casey. «Sono rivolti ad una persona soltanto... a qualcuno che li sta già cercando».
«Giusto!» esclamò James. «Una volta scoperto che cosa dovevo cercare, tutto è stato facile».

«E allora?» chiesi. Non mi lasciai impressionare facilmente.
«Ricatto!» gridò Casey.
«Eh?» chiese Fagiolina, grattandosi il naso.
«La persona ricattata sa benissimo che cosa succederà quando finirà il conto alla rovescia» osservò Casey.
«Bum!» dissi.
«È così» mi rispose Casey. «I misfatti di mister Mezzanotte così acquistano immediatamente un senso. In questo modo sta dimostrando cosa è capace di fare: è in grado di fare delle cose terribili e lo fa distruggendo tutto!»
«Allora il crimine più importante non è ancora stato commesso?» chiese Fagiolina.
«Esatto. Si sta avvicinando e, se la vittima del ricatto non pagherà ...»
«Bisogna avvertire mio padre che non si tratta di un caso di vandalismo gratuito» disse Casey.

Andammo immediatamente dal padre di Casey.
«Crediamo si tratti di ricatto, papà» spiegò Casey.
«Avete delle prove?» chiese il commissario.
«L'unica prova concreta che abbiamo sono i messaggi di avvertimento» rispose Casey mettendoli sul tavolo «il resto è frutto di pure deduzioni».
«Intendi i messaggi che il signor Denny mi ha mostrato questa mattina?» chiese il padre di Casey scuotendo la testa. «Non mi hanno colpito allora e non mi colpiranno adesso».
Casey gli spiegò la nostra teoria.
«Avrei bisogno di prove più concrete per mandare degli uomini 24 ore su 24 al luna park» disse il commissario Peters. «Non voglio dire con questo che abbiate torto, ma la vostra teoria rimane una teoria. E ho cose ben più importanti da fare che inseguire un pazzo che rompe gli specchi ai baracconi!»
«Ma se qualcuno fosse stato ricattato, papà?»
«Il ricatto è un crimine molto grave, in quel caso mi interesserei alla faccenda. Eccome! Invece è tutta un'altra storia. Ho un sacco di lavoro da finire, stasera, e non vorrei più sentire una sola parola riguardo a questa storia; va bene?»
«Va bene, papà».
«Ascolta, Casey. Qui c'è del denaro per te. Porta i tuoi amici al cinema. Vi farà meglio che gironzolare in quel luna park».
«Non stasera; grazie, papà» rispose Casey. E non prese il denaro.
Ci riunimmo tutti nel garage di Casey, per una RCD (riunione del Club dei Detectives).
«Avresti potuto prendere i soldi, Casey» dissi. «Potevamo andare al cinema».

«Taci, Bodger!» mi sgridò James. «Cosa deve fare tuo padre, Casey?» chiese.
«Non vuole assolutamente che andiamo al luna park, quindi sta lavorando a questa storia!» osservò Casey. «Sicuramente vuole che stiamo lontani dai guai, suppongo».
«Ma ha detto che non stava lavorando a questo caso» obiettò Fagiolina.
«No» rispose Casey. «Ha detto che non voleva più sentire una parola riguardo a questo caso. Ma ciò non significa che non ci stia lavorando».
«Abbiamo una prova evidente che sta lavorando a questo caso, ora» disse James.

Qual è questa prova?
Se lo sai, vai al **105.**
Se hai bisogno di un indizio, vai al **70.**

63

Torna al **18** e riprova.

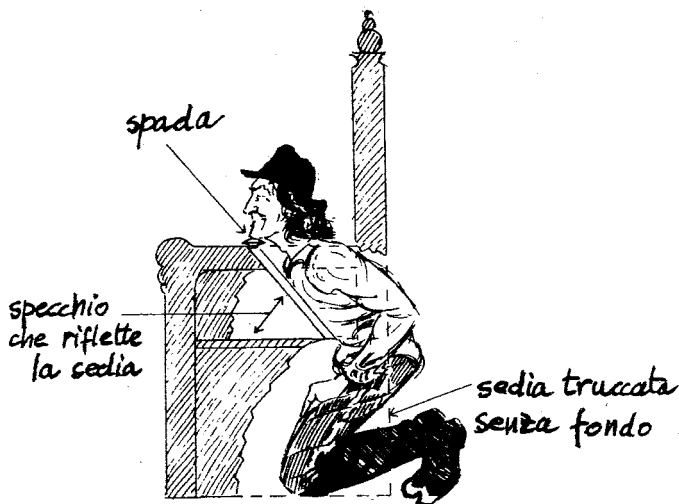
64

Sbagliato! Torna al **42.**

65

Torna al **91** e ripensaci su.

66

Confronta questo disegno con il primo del **67.**

La lama della spada è posta sull'estremità superiore di uno specchio che riflette il sedile della sedia, facendolo sembrare lo schienale. Il prof. Notorius si può inginocchiare dietro lo specchio e il suo corpo è nascosto alla vista del pubblico. E ora, precipitati al **96**!

67
Sherlock-Notes
Ottieni 3 punti se hai capito che si trattava di "catalogo".
Togli 1 punto per ogni errore commesso.

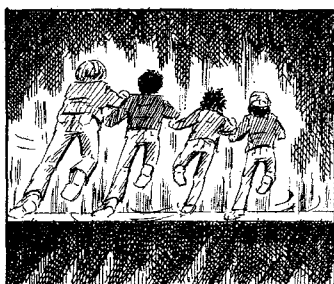
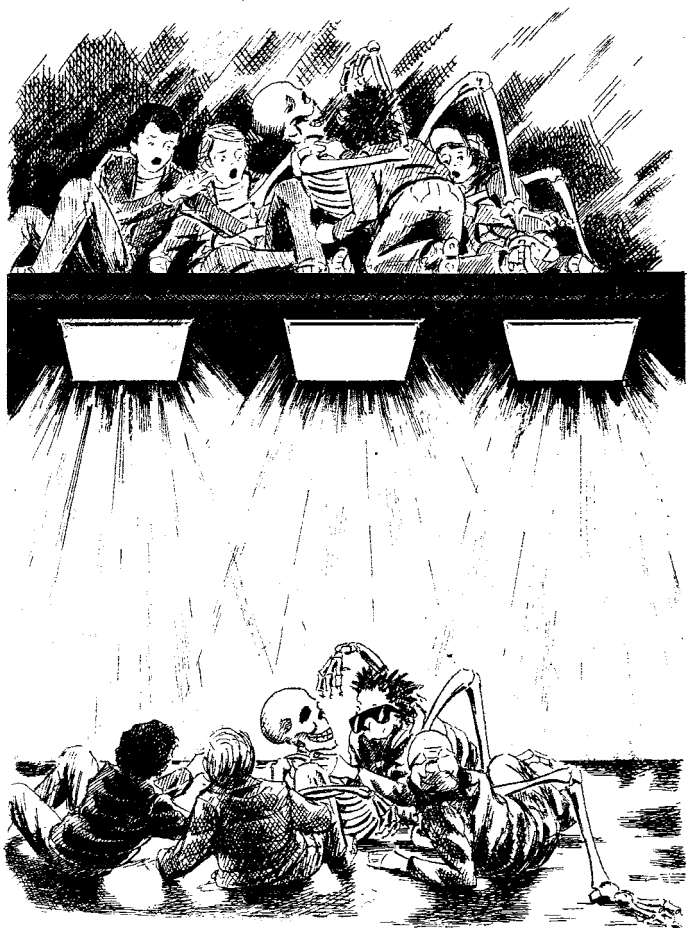
67

Trucchi fantastici Cat

«Trucchi e fantasticherie, via Cicerone 15» disse James, chiudendo le pagine gialle. «Avevo ragione. È un magazzino di accessori di magia e "Cat" sta per catalogo».
«Geniale!» esclamò Fagiolina.
«Non male, James» borbottò Casey.
«Così mister Mezzanotte è uno che utilizza trucchi e magie varie» concluse James. «Il genere di persona che deve avere, in ogni modo, un catalogo di trucchi».
«Ma c'è un museo della magia al luna park» dissi.
«Il museo di magia del prof. Notoriùs» aggiunse Casey.
«Il che significa che il prof. Notorius diventa il sospetto numero uno» osservò Fagiolina.
Mezz'ora più tardi il Club dei Detectives si trovava davanti al museo, al luna park.
«Come ti senti all'idea di diventare un ladro, Casey?» disse James, sorridendo. «Pensi che tuo padre ne sarà contento?»
«Ma non andiamo a rubare» rispose Casey. «Diamo solo un'occhiata».
«Per trovare cosa?»

«Qualcosa ... qualcosa che possa confermare i nostri sospetti: che il prof. Notorius è mister Mezzanotte».
«Come un catalogo di fantastici trucchi ritagliato» suggerii.
«Esatto!» disse Casey.
Entrammo nel museo della magia e seguimmo gli altri visitatori per qualche minuto. Era un posto strano, una specie di labirinto buio che veniva improvvisamente illuminato dagli effetti magici del prof. Notorius.
«Guarda!» gridò Fagiolina.

«È lui» mi sussurrò Casey all'orecchio. «Notorius in persona!»
«Ma . . .» Il guaio era che si vedeva soltanto la testa del prof. Notorius, il resto del corpo era sparito.
La testa cominciò a parlarci del museo.
«Vieni, Bodger» disse Casey.
Seguii gli altri nella penombra.
«Spero solo di non incontrare il resto del prof. Notorius» mormorò Fagiolina.
«È un trucco» rispose Casey.
«È un gioco di specchi, probabilmente» aggiunse James.
«Sì . . . ma come?»
«Zitto, Bodger» dissero James e Casey all'unisono.
Il museo pullulava di piccoli anditi che non avevano un'aria molto rassicurante; quando si entrava in una nuova stanza la luce si accendeva di colpo e gli oggetti lampeggiavano con un che di sinistro. Eravamo terrorizzati, ma a poco a poco ci abituammo ai trucchi del professore e all'atmosfera del museo.
«Cominciano le ricerche!» disse Casey e avanzammo lungo il corridoio, lontani ormai dalla folla di visitatori. Arrivati nella sala dell'evasione di Houdini, notai una lattina di Coca-Cola. «Credo che Houdini non beva Coca-Cola» e afferrai la lattina.
«Ahh!»
Una scarica elettrica mi fece abbandonare la presa. Era un altro trucco del prof. Notorius!
«Via!» gridò James. «Sta arrivando qualcuno».
Il mio urlo ci aveva fatti scoprire.
Ci precipitammo nella stanza successiva. Quando la luce si accese, scoprimmo di essere in trappola.

Non c'era via d'uscita, a meno che non ritornassimo indietro. Era una specie di teatrino con le sedie e un piccolo palcoscenico.
«Sul palco!» ordinò Casey. «Forse c'è un'uscita di sicurezza dietro il sipario».
Grosso errore!

Cascammo in una fossa e la luce si spense.
Poi un'altra si accese, proprio puntata su di noi.
Eravamo contemporaneamente nella fossa e sulla scena, sopra di noi. Si accese la luce principale: sparimmo dalla scena e apparve il prof. Notorius, che si sporgeva verso di noi.

«Fuori!» gridò.
«È il trucco del fantasma di Pepper!» bisbigliò James.
«Ah, è così . . .» sbottò Notorius. «Degli appassionati che vogliono rubare qualche mio trucco. Vedremo . . .»

«Non stavamo cercando di rubare i suoi trucchi» rispose James. «Avevamo letto un articolo sul . . .»
«Via, nel mio ufficio!» urlò Notorius, con il viso rosso di collera.
«Sedetevi!» ordinò una volta giunti là. «E non muovetevi».
Si precipitò fuori della stanza.
«AIUTO!» disse Fagiolina, tra le lacrime.
«Perché hai nominato il fantasma di Pepper?» chiese Casey. «Era furioso, quando l'ha sentito!»
«Cos'è?» chiesi.
«Il fantasma di Pepper è un trucco» rispose James. «Il trucco di prima. Noi, per un minuto, siamo stati dei fantasmi di Pepper».
«E ora Notorius pensa che siamo degli apprendisti maghi, che cercano di sgraffignargli i trucchi del mestiere» sospirò Casey. «Siamo nei pasticci».
Notorius entrò . . . con il padre di Casey.
«Oh, no! Guai in vista!»
Il commissario era furente.
«Mi hanno distrutto del materiale e hanno cercato di rubare i miei segreti professionali» protestò Notorius, gesticolando come un pazzo. «Ne ho abbastanza! Esigo una punizione!»
«Io . . . veramente . . . Conosco questi ragazzi» mormorò il commissario, afflitto. «Uno . . . è . . . mio figlio». Se gli sguardi potessero uccidere, in quel preciso momento Casey sarebbe morto . . .
«Suo figlio! Suo figlio! Il mio materiale costa una fortuna e non è sostituibile. Se qualcosa è stato danneggiato . . .»
«Le assicuro che le saranno rimborsati tutti i danni» disse il padre di Casey.
Ma Notorius continuava, continuava, non la

smetteva più... come se gli avessimo rubato i gioielli della Corona. E alla fine della predica il commissario prese la parola.
Poi arrivò il signor Denny e si ricominciò daccapo.

«Pensano di essere dei detectives» confessò il padre di Casey.

«E il loro modo di condurre le inchieste è di seminare il panico?» chiese Denny, glaciale.

«Dato che ho chiamato la polizia mi aspettavo la polizia, non una banda di ragazzini».
«La polizia è venuta, signor Denny» rispose il padre di Casey. «Sono stati qui per tutta la giornata, come vi avevo promesso».
«Ma non li ho visti».
«Sono agenti in borghese, signor Denny. Non credo che degli agenti in divisa vi sarebbero stati di molto aiuto in questa situazione».
«E suppongo che questi ragazzini facessero parte del contingente» disse Denny, con fare sempre più gelido.
«Questi ragazzini hanno agito di loro iniziativa» rispose il commissario. «Li sistemerò io!»
«Io esigo giustizia!» protestò Notorius.
«Sono sicuro che il commissario Peters saprà cosa fare di questi piccoli criminali, anche se non è capace di mettere le mani sui criminali adulti» intervenne Denny. «Comunque ricordate che hanno causato danni. Devo già pensare a rifondere Skinner, che mi chiede una fortuna per il suo stand; per non parlare di Tristano e del palazzo degli specchi!»
Mentre Notorius verificava i danni subiti, trascorremmo un pessimo quarto d'ora con il padre di Casey. Poi finalmente ci rilasciò.
«Ma non gli abbiamo detto cosa abbiamo scoperto!» disse Fagiolina.
«Non era di luna buona per ascoltare la nostra storiella» rispose Casey.
«Beh, almeno non abbiamo perso tempo» aggiunse James. «Adesso sappiamo che avevamo ragione di sospettare Notorius».
«Veramente?» chiese Fagiolina.

Casey guardò James e scoppiò a ridere.
«Non combinerai mai niente di buono, se continui così!» dissi. «Non riesci a vedere le prove neanche quando ce le hai sotto il naso!»

Di quale prova sto parlando?
Se lo sai ... Vai al **96.**
Hai bisogno di un indizio? Vai al **55.**
Se vuoi saperne di più sul trucco della testa del prof. Notorius, vai al **66.**
Se vuoi saperne di più sul trucco del fantasma di Pepper, vai al **69.**

68
Sherlock-Notes
Ottieni 5 punti se hai scoperto subito che Notorius era già nel bosco quando sono arrivati i pompieri.
Togli 1 punto per ogni risposta sbagliata.

68

«Abbiamo seguito Notorius nel bosco prima che i pompieri arrivassero, papà» disse Casey. «Era prima che cominciassero a spegnere l'incendio, perché c'era confusione ai cancelli del luna park. Infatti qualcuno aveva parcheggiato un furgone dei gelati proprio davanti all'ingresso e i pompieri per entrare hanno dovuto spostarlo».
«È falso!» gridò Skinner, impallidendo. «Non sai quel che dici, ecco la verità!»
«Ho ben tre testimoni» rispose Casey.
«Noi!» urlammo in coro.
«Bene, signor Skinner» disse il padre di Casey. «Penso che mi dobbiate delle spiegazioni!»
Ma Skinner non aveva alcuna intenzione di rimanere a spiegare niente ... e tentò di scappare, ma il padre di Casey lo bloccò al volo.

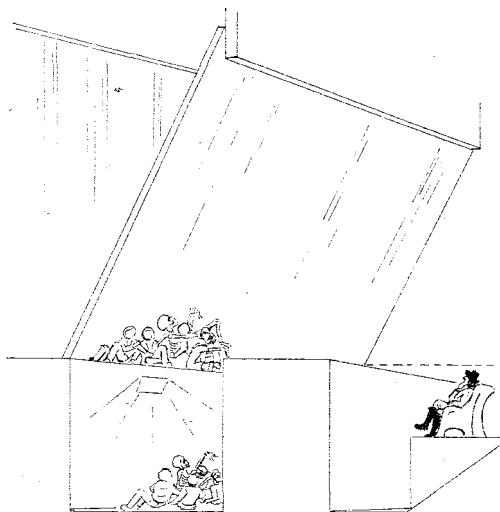
Skinner era stato arrestato!
Il commissario Peters non ci mise molto a scoprire tutta la verità: Skinner gliela raccontò per intero. Noi la ascoltammo da lui, davanti ad un piatto di patatine fritte al ristorante, dove ci eravamo dati appuntamento per festeggiare.
«Skinner stava perdendo del denaro con il suo treno fantasma. E allora ha architettato questo trucco: distruggere lo stand, chiedere il risarcimento alla compagnia di assicurazione e tentare di cominciare una nuova attività con i proventi della truffa... occupandosi magari del museo della magia del prof. Notorius, che ha sempre avuto un grande successo. Ma per ottenere tutto ciò doveva sbarazzarsi del prof. Notorius. E allora ha immaginato di vedere mister Mezzanotte..»
«Ma perché?» chiese Fagiolina.
«L'idea era di far arrestare il prof. Notorius facendolo passare per mister Mezzanotte».
«Notorius è un mago. Utilizza trucchi e illusioni» disse James. «Esattamente il genere di individuo che avrebbe potuto essere mister Mezzanotte».
«Dopo tutto noi abbiamo subito sospettato del prof. Notorius» aggiunse Casey. «Infatti è un po' folle, bisogna dirlo. Pazzo della sua collezione».
«Proprio così» rispose il commissario. «E Skinner giocava su questo. È riuscito a convincere Notorius che mister Mezzanotte stava per distruggere anche il suo museo, a meno che non pagasse un forte riscatto. I segnali del famoso conto alla rovescia dovevano far parte del piano. Skinner sapeva che Notorius non si sarebbe mai rivolto alla polizia, il mago ci teneva troppo alle sue cianfrusaglie. Poi Notorius è andato nel bosco... e Skin-

ner ha fatto scattare la trappola».
«... Sicuro che Notorius non avesse alcun alibi!» esclamò Casey.
«Esatto. Con il catalogo dei trucchi sulla scrivania e la deposizione di Skinner, chiunque si sarebbe convinto della colpevolezza di Notorius. Così sarebbe stato condannato alla prigione o, perlomeno, gli si sarebbe fatto chiudere baracca».
«Chiudere baracca?» chiese Fagiolina.
«Sì» rispose il padre di Casey. «Notorius vive lavorando ai luna park e questo ambiente è piccolo, tutto sommato. Con una simile reputazione nessuno l'avrebbe ingaggiato in un parco divertimenti. In prigione o senza lavoro. In ogni caso avrebbe dovuto vendere la sua preziosa collezione a basso prezzo. E provate a indovinare chi l'avrebbe acquistata?»
«Skinner!» gridò Fagiolina.
«In ogni caso, ragazzi, avete fatto un buon lavoro!» esclamò il padre di Casey. «Volete delle altre patatine?»

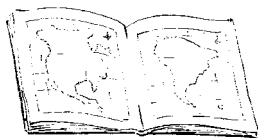
«Buona idea» risposi.
«Sapete» continuò il commissario, «Bodger dovrebbe offrire il suo comesichiama . . »
«Abbigliamento Reversibile Doppia Identità» dissi con orgoglio.
«Beh, dovresti offrirlo al prof. Notorius per il suo museo. È un trucco niente male».
«Aspettate!» esclamò Fagiolina. «Pensate che Notorius potrebbe mettere in esposizione Bodger nel suo museo insieme al travestimento?»
«Per poi farlo sparire in una valigia!» rise James.
«Oppure per tagliarlo in due!» aggiunse Fagiolina.
«Ancora patatine, Fagiolina?» chiesi, e aspettai gentilmente, chiedendomi quanto ci avrebbe messo ad accorgersi che si era seduta sul mio cheving-gum . . .

Adesso controlla lo Sherlock-Notes in fondo al libro per vedere quanto sei stato abile!

69

Osserva il disegno sottostante per capire come funziona il famoso trucco del fantasma di Pepper.

Sul palcoscenico si trova un enorme specchio che riflette quello che succede nella fossa. Il pubblico, infatti, guarda il riflesso.

Ora vai al **96.**

70

Trovato? Vai al **105.**

71

Hai sbagliato! Torna al **111** e riprovaci.

72

Torna al **18** e ripensaci su.

73

Torna al **91** e riprova.

74

Sbagliato! Vai al **31.**

75

Sbagliato! Torna al **17** e riprova.

76

Sbagliato! Torna al **16.**

77

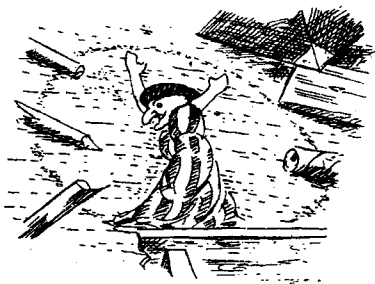
Hai sbagliato! Torna al **48** e ripensaci.

78

Sbagliato! Torna al **105.**

79

Sbagliato! È un errore di identificazione. Torna al **96** e ricomincia.

80
Sherlock-Notes
Ottieni 4 punti se l'hai scoperto subito.
3 punti se hai avuto bisogno di un indizio.
Togli 1 punto per ogni errore.

80

«La marionetta è stata disposta con molta cura, con un cerchio disegnato tutt'intorno. È stato proprio quello a colpire la mia attenzione. Perché mai mister Mezzanotte avrebbe dovuto smettere di demolire il teatrino, per disegnare un cerchio nella sabbia? Allora ho notato le braccia della marionetta: sembravano proprio le lancette di un orologio, che indicavano mezzanotte meno cinque. Sul momento non ho dato molta importanza a questo particolare, ma dopo la scoperta delle lettere ho cominciato a riflettere».
«Cinque, quattro, tre, due, uno ... è un conto alla rovescia!» esclamai.
Ma nessuno rispose.
«Mister Mezzanotte è un pazzo che vuole conquistare il mondo» aggiunsi. «Solo il Club dei Detectives lo può fermare ..»

«Zitto, Bodger!» gridò James.
«Ma è così, però, no?» disse Casey, perso nei suoi pensieri. «Neanche fosse Superman! Qualcuno, che si fa chiamare mister Mezzanotte, va seminando messaggi misteriosi e indizi sparsi che nessuno nota o riesce a comprendere... mi sembra bizzarro!»
«Mister Mezzanotte è forse un personaggio dei fumetti» disse Fagiolina.
«Ma se non è pazzo, bisogna scoprire perché un essere sano di mente agisce come un pazzo» osservò James.
«Perché la gente pensi che è pazzo» esclamai.
Casey guardò James. «È vero» disse. «Bodger ha ragione!»
«Ben detto, Bodger!» mi disse Casey. «Tutte queste stravaganze sono state fatte perché tutti credano che mister Mezzanotte è pazzo».
«Ma c'è sicuramente qualcosa che vuole fare, se tutti questi misfatti sono stati compiuti solo ed esclusivamente per distrarre l'attenzione» osservò James.
«Se ho ben capito, questo Mezzanotte vuole distruggere uno degli stand o commettere qualche altro crimine, per motivi conosciuti solo da lui, e farli passare per atti insensati di un pazzo che distrugge tutto quello che gli passa tra le mani?» chiese Casey.
«Potrebbe essere il signor Denny, che vuole sbarazzarsi degli stands perché non gli rendono abbastanza denaro» disse Fagiolina.
«Oppure qualcuno che lavora qui, Skinner, Tanner, o altri, che voleva sbarazzarsi del proprio ba-

raccone per avere i soldi dall'assicurazione» osservò James.
«Ma perché?» chiese Fagiolina.
«Non lo so» rispose James. «Forse per farsi una vacanza alle Bahamas».
«Secondo me è più probabile che si tratti di qualche proprietario di stand che non rende molto; cerca di liberarsene e vuole comprarne un altro con i soldi dell'assicurazione» disse Casey.
«In altre parole» interruppe Fagiolina, «ci siamo bloccati e non abbiamo un indizio che ci porti avanti».
James e Casey spalancarono la bocca per protestare, ma la richiusero subito.
«Ha ragione» disse James.
«Penso di sì» rispose Fagiolina. «E adesso cosa faremo? Abbandoniamo e torniamo a casa?»
Il Club dei Detectives non ha mai abbandonato le indagini! Guardammo tutti Casey. Casey è il capo del Club. Sa sempre cosa fare.
«Beh ...» borbottò Casey. Perfino lui era in imbarazzo.
«Il terzo messaggio!» esclamai. Tante volte penso che mi meriterei il titolo di capo. Ho sempre le idee più brillanti.
«Era proprio quello che stavo per dire» disse Casey. «Perché non cerchiamo ... eh,... di decifrare il messaggio della terza carta?» Lesse a voce alta:

L'oggetto favorito dalla matrigna di Biancaneve
o dal bel Narciso. Mister Mezzanotte.

«Dallo a Fagiolina» disse James. «È lei l'esperta di rompicapo».
Fagiolina si concentrò sul messaggio.

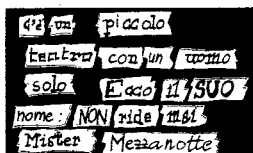
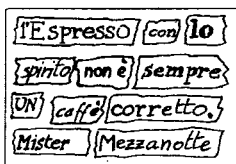
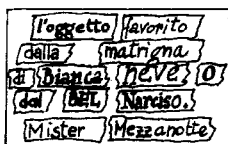
«Allora?» chiese James.
«L'oggetto preferito dalla matrigna di Biancaneve» disse Fagiolina.
«Cosa vuol dire?»
«Credo di aver capito».
«Un anagramma!» gridò James, cercando di afferrare il messaggio, ma Fagiolina non glielo diede.
«Cos'è un anagramma?» chiesi.
«Quando mescoli le lettere di una parola per ottenerne un'altra, fai un anagramma. Come ... come ... mazzettone!» esclamò Fagiolina.
«Ma ... non capisco» dissi.
«Mazzettone è uguale a Mezzanotte» spiegò Casey. «È uno dei giochini di Fagiolina».
«Che cretinata!» dissi.
«Sei tu che non ci arrivi» esclamò Fagiolina. «Perché non provi a toglierti quegli occhiali da sole che ti impediscono di capire?»
«Quello che vuol dire Fagiolina, Bodger, è che mazzettone e mezzanotte si scrivono usando le stesse lettere» mi spiegò James.
«Ma cosa c'entra tutto questo?» chiesi, ma nessuno mi rispose.
«Comunque, il problema non è questo. Cerchiamo di decifrare il messaggio di mister Mezzanotte» disse James. «Sono convinto che ci sia un anagramma da scoprire!»
«Non credo» obiettò Casey.

Chi ha ragione?
Casey? Vai al **112.**
James? Vai al **118.**
Hai bisogno di un indizio? Vai al **23.**

81
Sherlock-Notes
Ottieni 2 punti se l'hai scoperto subito.
1 punto se hai avuto bisogno di un indizio.
0 punti in tutti gli altri casi.

81

«Fagiolina ha preso la carta facendola scivolare nel berretto, quando era sul tavolino della cucina» dissi.

Ma qual era di queste tre?

... Vai al **42.**

... Vai al **51.**

... Vai al **99.**

Se hai bisogno di verificare ... vai al **125.**

82

Torna al **18** e riprovaci.

83

Torna al **91** e ripensaci.

84

Sbagliato! Torna al **42.**

85

Sbagliato! Guarda il disegno al **96** e riprova.

86

Hai sbagliato! Torna al **17** e riprova.

87

Sbagliato! Torna al **105.**

88

Stai cercando un orologio che ha delle lancette un po' strane. Vai di nuovo al **16.**

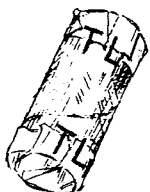
89

Hai sbagliato! Torna al **49.**

90

Vai al **62.**

91
Sherlock-Notes
Ottieni 4 punti se sei arrivato qui subito.
Togli 1 punto se hai avuto bisogno di aiuto.
Togli 1 punto per ogni errore commesso.
0 punti se hai commesso 4 o più errori.

«Guarda! Casey ha usato i fiori che dovevano essere piantati: significa *messaggio nascosto a quattro passi in direzione della freccia»* dissi. «Ha usato l'ultima piantina per indicare il luogo esatto del nascondiglio».
«Cosa dice il messaggio?» chiese Fagiolina.
Il messaggio di Casey era arrotolato in un tubo di cartone sotto terra, con le estremità incollate con lo scotch per evitare che ci entrasse l'umidità. Casey aveva scritto le sue iniziali a metà tra lo scotch e il cartone, in modo che potessimo controllare subito se qualcuno l'aveva aperto prima di noi. È molto attento a questi particolari; ma tutto era in ordine.

Club dei Detectives.
Allarme! Incontriamoci immediatamente al Luna-Park.
C. Peters

«*Incontriamoci al luna park?*» disse James. «Ma perché?»

«Forse per fare un bel giro sugli autoscontri!» risposi, e ci incamminammo.

«Sei fissato con quegli autoscontri!» sospirò Fagiolina sconsolata. «Quando sali là sopra perdi il lume della ragione... non vorrei trovarmi nei dintorni! Ti fiondi addosso agli altri, anziché evitarli. Non mi sembra questo il modo di guidare!»

Le spiaccicai il chewing-gum sul naso.

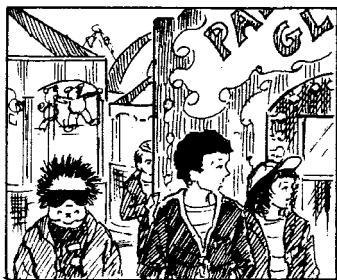
«Smettila con questo chewing-gum» gridò. «Ricordati che fa parte del tuo travestimento. Peccato che non hai previsto un cartoccio in testa invece di questo stupido chewing-gum, James!» aggiunse.

«Taci, grassona!» la rimbeccai. Eravamo arrivati al luna park.

«Penso che Casey abbia voluto metterci alla prova» disse James, osservando gli stands. «Prima il messaggio cifrato, poi lo scherzo del tubo sepolto, e adesso lo dobbiamo trovare in questo pandemonio».

«Non credo che avrebbe usato il termine "allarme" nel messaggio, se avesse voluto semplicemente metterci alla prova» osservò Fagiolina.

«Ma allora dov'è?»

«Proprio dietro a voi!» Fagiolina sussultò per lo spavento quando udì la voce di Casey risuonarle nelle orecchie.

Ci girammo immediatamente. Casey ci stava osservando e sorrideva.

«Non siete stati molto attenti, vero?» disse. «Ero al furgone del gelataio proprio di fronte ai cancelli dell'entrata principale. Siete passati davanti a me e non mi avete visto. Vi ho seguito, ma nessuno si è mai voltato indietro o ha avuto la sensazione di essere osservato».

«E allora?» gridò James, un po' contrariato.

«E allora, la prossima volta potrebbe andarvi peggio di così!» rispose Casey.

«James aveva detto che ci stavi giocando un brutto scherzo, e aveva ragione» disse Fagiolina.

«Scherzo?» ribatté Casey. «Assolutamente no!» Ed estrasse un pezzo di carta nera dalla tasca.

«Cos'è?» chiese Fagiolina, afferrando la carta. «È un messaggio cifrato?»

«Fammi vedere!» brontolò James.
«È un messaggio di mister Mezzanotte» rispose Casey.
«Questo si vede, ma chi è mister Mezzanotte?»
«Qualcuno che si diverte a demolire gli stands del luna park. Ma prima di compiere il misfatto, lascia dei piccoli messaggi per comunicare quale sarà la prossima vittima. È una specie di sistema di avvertimento. I messaggi suggeriscono dei posti del luna park ... posti che mister Mezzanotte intende distruggere».
«Mi sembra così idiota» osservò James.
«Stando a quanto racconta il signor Denny, proprietario del luna park, mister Mezzanotte ha già fatto un bel danno e, quel che è peggio, pare che non sia finita. Il signor Denny ha chiesto alla polizia di sorvegliare il luna park 24 ore su 24, ma mio padre gli ha risposto che non può mobilitare mezzo corpo di polizia per acciuffare un vandalo. Il signor Denny è quasi impazzito di rabbia e ha affidato i messaggi di mister Mezzanotte a qualcuno che per caso si trovava nel corridoio ad aspettare ..»
«TU?»

«Io».
«E in che modo entra in gioco il Club dei Detectives?»
«Ci sono due ipotesi» disse Casey. «Una è che si cerchi di frodare l'assicurazione: cioè, qualcuno va distruggendo il luna park per ottenere denaro dalla compagnia di assicurazione per i danni subiti e la perdita di lavoro. E noi dovremmo verificare questa possibilità».
«E l'altra ipotesi?» chiese James.
«Beh, forse esiste davvero un mister Mezzanotte, un pazzo che impiega le sue notti a distruggere il luna park».
«Mister Mezzanotte, il distruttore del parco dei divertimenti!» dissi.
Casey mi guardò risentito. Credo che fosse la prima volta che mi notava da quando era arrivato, tanto era stato impegnato a raccontare la storia.
«Qual è il tuo problema, Bodger?» chiese.
«Eh?»
«Hai una faccia così ridicola. E i capelli... E dove hai trovato questo maglione orribile? E gli occhiali?»
Fagiolina cominciò a ridere.
«Zitta!» gridai, e cominciai a spiegare a Casey la storia dell'Abbigliamento Reversibile.
«Non mi pare un gran travestimento» disse Casey. «Ho capito subito che eri tu!»
«Mi hai riconosciuto perché tu mi conosci bene» osservai. «Il travestimento non può ingannare una persona che mi conosce. Ma supponiamo che io stia inseguendo qualcuno che non mi conosce affatto. Egli sospetta di essere pedinato da un tipo con maglione, occhiali da sole, faccia larga e ca-

pelli da punk. E allora cambio identità! Geniale, no?»
«Veramente l'idea è mia» disse James. «Non credo che possa ingannare a lungo... ma per un po' dovrebbe funzionare e può risultare utile, non ti pare?»
«Forse» rispose Casey, con l'aria di non pensare affatto a quello che stavamo dicendo.
Gli feci una bolla col chewing-gum, ma Casey mi ignorò.
«Ma torniamo a mister Mezzanotte» disse. «Chi vota a favore di un'indagine del Club dei Detectives?»
Alzai la mano.
«Bodger è d'accordo» disse Casey.
«Sono in due, se si traveste» rise Fagiolina.
Le alzai la mano di forza, per vendicarmi del suo sarcasmo.
«Fermo!» gridò lei.
«Vuoi votare o no?» chiese Casey, spazientito.
«Va bene».
«Con Fagiolina fanno due, e con me tre. Cosa dice James? Sei favorevole o contrario?»
«O.K.» rispose James, «dal momento che non avremo noie con tuo padre».
«Che direbbe tuo padre se sapesse che abbiamo avviato le indagini su mister Mezzanotte?» chiese Fagiolina.
«Mio padre non lo sa» rispose Casey. «Ad ogni modo, non dispone di uomini sufficienti per sorvegliare continuamente il luna park; inoltre i poliziotti si noterebbero subito, mentre noi no. Potremo passeggiare, confonderci tra la folla e cercare di scoprire qualcosa».

«Aspetta un attimo» disse Fagiolina. «Prima di tutto dovremmo indagare sul luogo del delitto. Mister Mezzanotte ha già colpito, non è vero? Ha distrutto degli stands e ha lasciato dei messaggi come questo. Perché non andiamo a dare un'occhiata?»

«Ha ragione» disse James. «Bisognerebbe cominciare dal luogo del delitto».

«Se sapessimo dov'è . . .» rispose Casey.

«Al luna park» dissi.

«Sì, ma dove esattamente?»

«Questo messaggio lasciato da mister Mezzanotte ci indica esattamente dove guardare».

Dove bisogna guardare?

Al roller disco? Vai al **2.**
Agli autoscontri? Vai al **13.**
Al teatrino delle marionette? Vai al **18.**
Al museo delle cere? Vai al **44.**
Al museo della magia? Vai al **108.**
Al castello incantato? Vai al **73.**
Da Zandra e dai suoi animali feroci? Vai al **97.**
Al tiro al bersaglio? Vai all'**83.**
Al mini grand prix? Vai al **124.**
Alle montagne russe? Vai al **19.**
Alla cascata? Vai al **33.**
Alla sala giochi? Vai al **28.**
Al muro della morte? Vai al **65.**
Al palazzo degli specchi? Vai al **113.**
Al treno fantasma? Vai al **57.**

92

Vai al **49.**

93

Hai sbagliato! Torna al **30** e ricomincia!

94

Sbagliato! Torna al **16.**

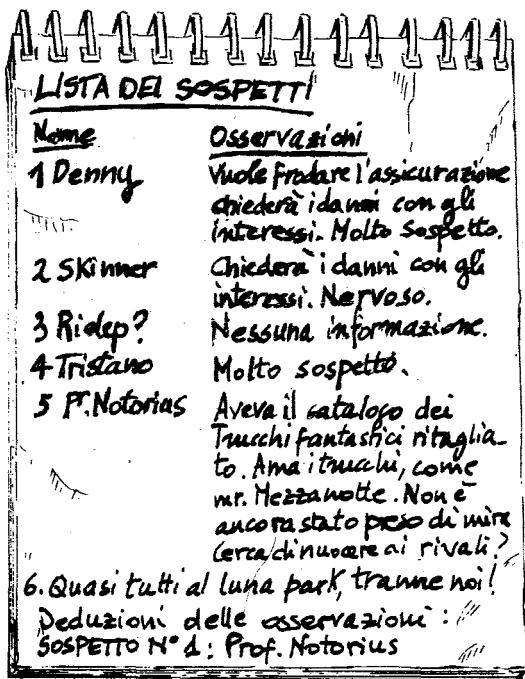
95

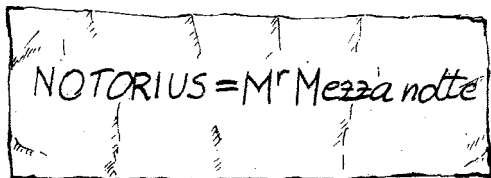
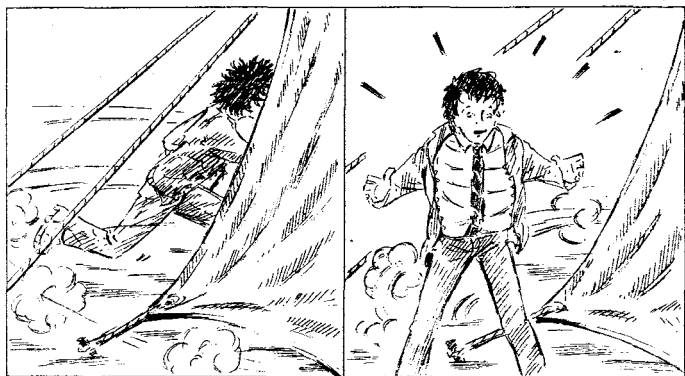
Hai sbagliato! Torna al **112** e ricomincia!

96

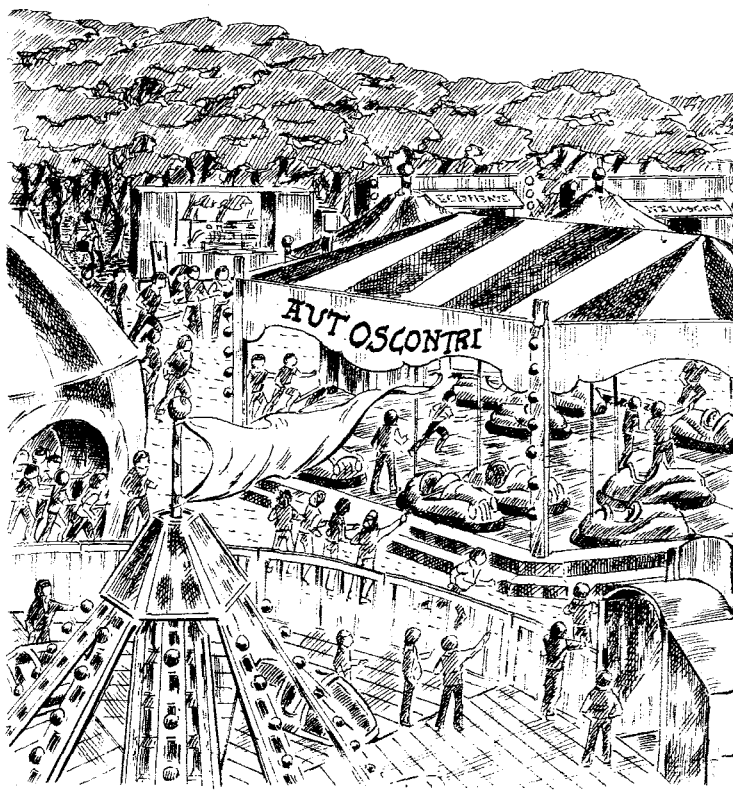
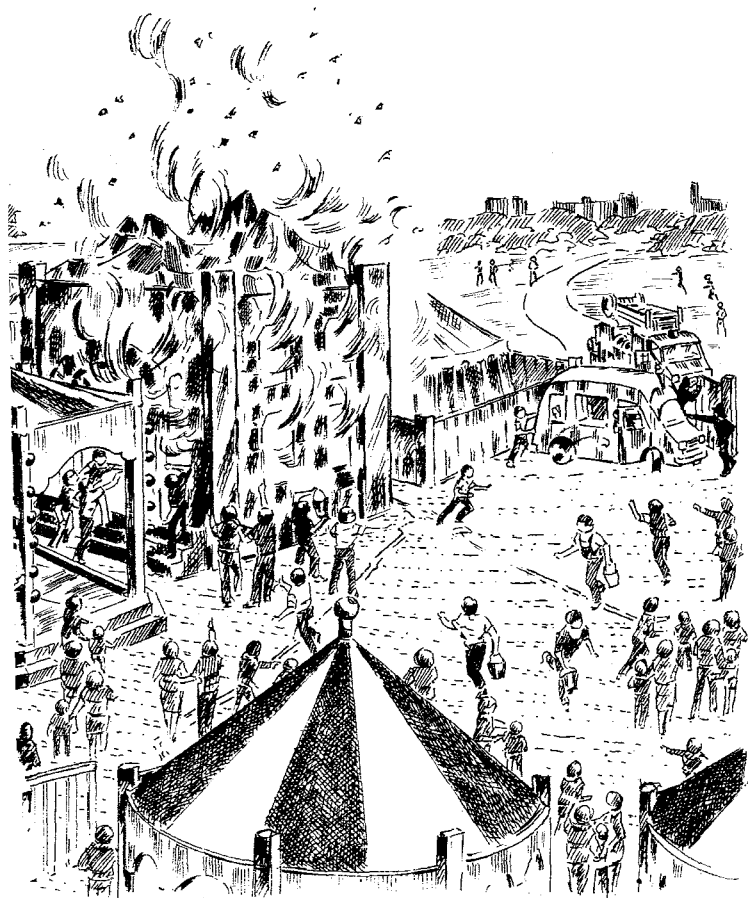
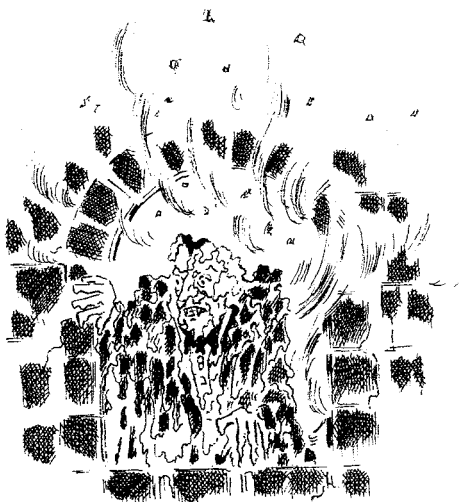
Sherlock-Notes

Ottieni 2 punti se ci sei arrivato subito.
1 punto se invece hai avuto bisogno di una mano.

96

«Il catalogo dei trucchi era sulla scrivania dell'ufficio di Notorius» disse James.

«Oh» esclamò Fagiolina. «Grandioso! Ma . . .»
«Ma cosa?»
«Beh, avremmo dovuto parlarne al padre di Casey, anche se era furibondo. Il catalogo è una prova inconfutabile, no?»
«No» disse Casey, scuotendo la testa.
«Notorius potrebbe sempre dire che non era suo» osservò James.
«Infatti! Può essere stato messo lì da qualcun altro» fece notare Casey.
«Ma non è vero!»
«Provarlo è un altro paio di maniche».
«Ad ogni modo Notorius è il sospetto numero uno» dissi, e lo scrissi sul mio notes MTS (Materiale top secret).
«Ma sì!» disse Fagiolina, osservando il mio notes.
«Cosa?»
«La somiglianza tra Notorius e Mezzanotte! Non ci hai mai pensato? Notorius è un mago e i maghi vivono nelle tenebre, escono a mezzanotte . . .»

«Dobbiamo tenerlo d'occhio per prenderlo con le mani nel sacco» disse James.
«Più facile a dirsi che a farsi» rispose Fagiolina. «Notorius ci ha già procurato abbastanza guai. E per di più ci conosce. Non possiamo seguirlo, ci riconoscerebbe subito!»
«Bodger?» mi chiamò James.
«Cosa c'è?»
«Il tuo Abbigliamento Reversibile!» esclamò James. «Con il tuo travestimento Notorius non ti riconoscerà mai».

«Sembra uno scimpanzé!» rise Fagiolina.
«Zitta, gallina» ordinò Casey.
Non le prestai attenzione, perché stavo per entrare in azione come agente dalla doppia identità.

«Bodger, devi pedinare Notorius, niente di più!»
«Smettetela!» ordinò James, nervosamente.
«Ti seguiremo da vicino» disse Casey. «Non preoccuparti se ti vede. Non ti presterà molta attenzione, perché non ti riconoscerà. Penserà semplicemente che tu sia un monello in cerca di divertimento».
«Sei veramente diverso con questo travestimento» disse Fagiolina. «Sei quasi umano».
«Potremmo avere delle grane se ci vede e ci riconosce» continuò James.
«Ci terremo ad una certa distanza. Seguilo, noi seguiremo te ... un po' più distanti».
«O.K.» risposi.
«Sei sicuro di farcela, Bodger?» chiese Fagiolina. «Forse ... forse potrei andare io al posto tuo».
«Ma il mio Abbigliamento Reversibile!» dissi, con una certa fierezza.
«Con quel brutto muso che ti ritrovi ti riconoscerebbe subito, Fagiolina» esclamò Casey.
Ci interruppe un segnale d'allarme.
«Cos'è?» chiese Casey.
Il museo delle cere era in fiamme!
«Ha colpito di nuovo!»
Ci precipitammo verso il museo delle cere. Le pareti avevano ormai preso fuoco come un fiammifero e il fumo stava uscendo dal tetto.
«Qualcuno è ancora dentro ... là, alla finestra!» gridò Fagiolina.
«Stai andando a salvarlo?» chiese Casey.
«No, ma ...»
«Cosa sta bruciando?» chiese James.
«Il museo delle cere».
«Cosa c'è nel museo delle cere?»

«Statue di personaggi famosi, o di antichi re» rispose Fagiolina. «Ma . . .»
«Vuoi entrare nell'edificio in fiamme per salvare un Dracula di cera?» domandò James, sorridendo.

«Oh!» mormorò Fagiolina.
«Non ti senti stupida?» disse James.
Ma io, dalla mia posizione, avevo notato qualcosa di molto più grave...

Che cosa avevo visto?
Il fuoco si è propagato ad un altro stand? Vai al **35.**
Il prof. Notorius sta sgattaiolando via? Vai all'**8.**
C'è davvero qualcuno nel museo in fiamme? Vai all'**85.**
Il signor Denny sta filando? Vai al **79.**

97

Torna al **91** e riprova.

98

Sbagliato! Torna al **42.**

99

Sbagliato! Vai all'**81** e riprovaci.

100

Sbagliato! Vai al **31.**

101

Sbagliato! Riprova. Vai al **10.**

102

Sbagliato! Torna al **112** e riprova.

103

Sbagliato! Torna al **16.**

104

Torna al **18** e riprova.

105
Sherlock-Notes
Ottieni 3 punti se hai capito subito.
1 punto soltanto se hai avuto bisogno di un indizio.

105

«Quale prova?» chiesi. Fagiolina mi guardava come se sapesse tutto, ma non era così.
«La mappa» rispose Casey. «C'era una mappa del luna park sulla scrivania di mio padre».
«Ma ciò non prova che stia investigando su questo caso» dissi.
«Credi? Conosco bene mio padre: odia perdere tempo».
«E allora, cosa facciamo adesso?» chiese James.
«Studieremo gli indizi» propose Fagiolina.
«Sì! I messaggi di mister Mezzanotte. Ma non li abbiamo più».
«Ah, no?» esclamò Casey.
Uno dei messaggi di mister Mezzanotte era lì, sulla cassa che funge da tavolo per le nostre riunioni.

Chi l'ha preso?
James? Vai al **78.**
Fagiolina? Vai al **47.**
Bodger? Vai all'**87.**
Casey? Vai al **122.**
Qualcun altro? Vai al **61.**

106

Sbagliato! Torna al **42.**

107

Torna al **18** e riprova.

108

Torna al **91** e ripensaci su.

109

Sbagliato! Torna al **49.**

110

Sbagliato! Torna al **43.**

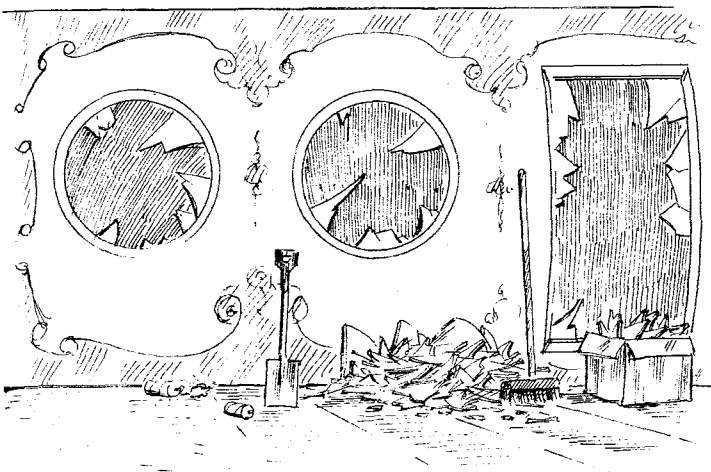
111

E adesso?

112
Sherlock-Notes
Ottieni 2 punti se l'hai scoperto subito.
1 punto se hai avuto bisogno di un indizio.

112

«Specchio, specchio delle mie brame» disse Fagiolina. «È questo l'oggetto favorito dalla matrigna di Biancaneve! Specchio, specchio delle mie brame, chi è la più bella del reame? Per non parlare di Narciso, che non faceva altro che guardarsi nello specchio dell'acqua! Si tratta del palazzo degli specchi».
A volte Fagiolina è veramente intelligente!

Ci dirigemmo subito verso il palazzo degli specchi.
«Ma cosa stiamo cercando?» chiese Fagiolina, non appena lo raggiungemmo.
«Cominceremo a cercare i segni del conto alla rovescia di James» rispose Casey. Ogni luogo dove si è verificato il danno ha avuto un numero, fino ad ora. Un dodici per mister Mezzanotte, più un'altra cifra. Il segno di Tristano era il cinque, quello di Skinner il quattro e questo dovrebbe avere il tre. Cercheremo tre/dodici».
«Oppure sei/dodici» disse James. «Non conosciamo l'ordine di questi misfatti e nemmeno l'ordine dei messaggi, no? Questo, per esempio, potrebbe anche essere il primo colpo effettuato».

«Se esiste davvero un conto alla rovescia» osservò Casey, con aria dubbiosa.
«Forse le altre erano delle semplici coincidenze».
«Non credo alle coincidenze!» rispose James.
«Ma esistono».
Entrammo. Non dovevamo pagare il biglietto, perché alla cassa non c'era nessuno. Non c'era nessuno alla cassa, perché non c'erano più specchi: erano stati tutti distrutti... o quasi.
Cominciammo a cercare degli indizi.
«Deve esserci un indizio da qualche parte» disse Fagiolina, aggrottando le sopracciglia.

Che cosa hanno scoperto?
Un indizio sullo specchio? Vai al **36.**
Un indizio sul pavimento? Vai al **121.**
Un indizio sulle scatole? Vai al **54.**
Un indizio sullo spazzolone? Vai al **95.**
Un altro indizio? Vai al **102.**
Niente? Vai al **25.**

113

Torna al **91** e riprovaci.

114

Sbagliato! Torna al **42.**

115

Torna al **18** e ripensaci su.

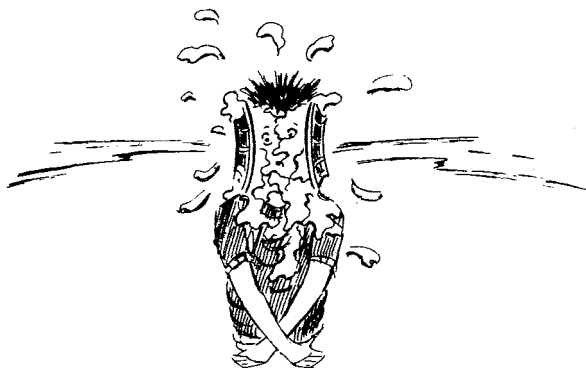
116

L'ha messo in testa! Vai all'**81.**

117

Hai sbagliato! Torna al **49.**

118

Torta in faccia! Vai al **112!**

119

Esatto. Come puoi spiegarlo, considerando la posizione del prof. Notorius, il camion dei pompieri e il furgoncino dei gelati? Al **68.**

120

Torna al **18** e riprova.

121

Sbagliato! Torna al **112** e riprova.

122

Hai sbagliato! Torna al **105.**

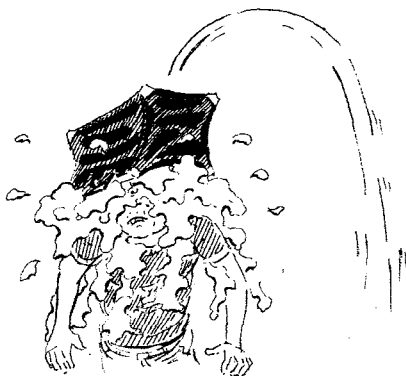
123

Sbagliato! Vai al **42.**

124

Torna al **91** e riprova.

125

Vai all'**81.**

Somma i punti che hai ottenuto lungo il cammino e consulta la tabella seguente. Scoprirai così quali sono le tue qualità di detective ... se hai un buon fiuto o se è meglio che ti dedichi ad altre attività! Più enigmi sei riuscito a risolvere, più alto sarà il tuo punteggio. Buona fortuna!

Se hai ottenuto:	*Sei un:*
60 - 70 punti	Sherlock Holmes!
50 - 59 punti	Super segugio!
40 - 49 punti	Un asso dei detectives!
30 - 39 punti	Detective di prima classe!
20 - 29 punti	Detective di seconda classe!
11 - 19 punti	Apprendista detective!
6 - 10 punti	Detective alle prime armi!
0 - 5 punti	Principiante!

ANNOTAZIONI

MISTER MEZZANOTTE

3

detectives club

Una banda di ragazzini scatenati
ficca il naso
dovunque ci sia
qualcosa di losco.

E tu? Hai abbastanza fiuto
per seguire gli indizi
disseminati nella storia?
Devi fare molta attenzione
alle illustrazioni,
devi prendere nota
di tutti i particolari:
prova ad entrare
nel Detectives Club!
In questo libro il protagonista sei tu.
Qualcosa sta turbando l'allegra
spensieratezza di un luna park.
Chi è mister Mezzanotte?
Chi sono gli ignoti vandali
che si divertono
a distruggere gli stand?

La risposta a questi interrogativi
devi trovarla tu.
Buona fortuna, amico detective . . .

70681890

ISBN 88-7068-189-0 **L. 4.500 iva inc.**

librogame®
il protagonista sei tu